…Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due … cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i gior-… al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni … cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. … Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però … prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2$^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

…XVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 26 Ottobre 1907 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9416

…SASTROSO TERREMOTO DI CALABRIA

…cene di orrore - I provvedimenti del Governo - L'obolo del re - Cause e difese

…giorno d'Italia non ha tregua. …li sciagurati che negli scorsi …vano messi alla tortura del- …e non appena chiudevano gli …appena sentivano un dolce so- …arsi nel cervello affranto, era- …li soprassalto da un rullo di …da un vociar brutale, così le …i del mezzogiorno sono strap- …i quiete della vita dallo scuo- …i loro terreni vulcanici. Festeg- …ppunto, quelle popolazioni in- …o riedificati villaggi, la feconda …fratelli che aveva permesso di …le case abbattute dalla bufera …ea di due anni or sono. Tutti i …erano lieti di bandiere, di accla- …i e di musiche per la vittoria della …anza umana sopra l'avversità delle …terrestri. Tutti i pensieri erano pie- …blio delle passate sciagure e di con- …te volontà d'attendere all'avvenire. …quel midollo igneo irritabile che sta …l'ossatura mostruosa della penisola …liana non sofferse cotesta ribellione …nome della gioia. I popoli che hanno …udacia di abitare sopra vulcani deb- …ono essere tristi e sbigottiti e memori …ell'idea della morte. Riedificare è una sfida: ridistruggere è una risposta. La natura rispose, a modo suo, violenta. A- …eva rispettato Ferruzzano nel 1905; ab- …battè Ferruzzano quest'anno: a villaggi nuovi eretti contrappose un villaggio vecchio distrutto; alla risurrezione contrappose la morte; a cento e cento giorni di lavoro nelle opere murarie contrappose pochi secondi di irrequietezza degli strati geologici. Seppellì di nuovo centinaia di vittime fra le macerie; e ora gli uomini facciano l'opera loro: che è quella di disotterrare i cadaveri per sotterrarli di nuovo nelle sepolture.

Qualche cosa di tragico e di fatale è in questa coincidenza delle feste per la riedificazione dei villaggi calabresi e del terremoto che ne smantella un altro, quasi sotto gli occhi dei ricostruttori. Come accoglieranno gli uomini questa fatalità? questo novello, immenso, crudele massacro? Come accolsero gli altri, da quando la loro progenie operosa ebbe nemiche le forze della terra: con fermezza d'animo eroica, con l'ardore di non lasciarsi vincere, di non cedere, di non esulare esterrefatti dai cimiteri. L'America riedifica la sua San Francisco, la sua Valparaiso, colossali città atterrate dalle stesse contrazioni spasmodiche degli strati sotterranei; l'Italia riedificherà le povere case calabre distrutte. Irremissibilmente perdute non sono che le vite umane, travolte sotto il crollo dei loro tetti, sotto la ruina delle pareti, delle travate, degli impiantiti secolari: e comunque centinaia d'uomini muoiano violentemente e orribilmente ogni giorno sopra la faccia della terra, questa sciagura che circoscrive e intensifica la falciatura della morte cava dall'animo un grido d'orrore contro il destino che portò la nostra stirpe sensitiva in un mondo dominato da così tragiche forze.

In ogni disastro una parte è irreparabile. E' l'obolo pagato dall'umanità alle leggi ignote del nostro pianeta; alle leggi che forse sono quelle della nostra vita, la quale non sa in quanto dipenda dalle vicende concitate degli elementi. Ma tutto quanto è riparabile sarà riparato, questa volta come ognora, da quando l'umanità ha preso coscienza dei suoi vincoli solidali: muoveranno armate contro le miserie della catastrofe l'energia dell'amore, l'energia del lavoro. Si leveranno sulle macerie di Ferruzzano angeli umani ad accogliere i vivi che escono di tra le pietre delle tombe.

Spettacolo spaventoso

Il racconto d'un testimonio oculare

ROMA 25 (N). Il corrispondente del «Giornale d'Italia» telegrafa da Gerace Marina: Sono arrivato a Ferruzzano ieri sera. A un chilometro almeno fuori del paese ho incominciato a incontrare una folla di gente livida, spaurita, tremante dal freddo e come trasognata in un profondo stupore. A mano a mano che mi avvicino la desolazione appare maggiore; non si odono che gemiti e grida di spavento. Dell'abitato fuori dal paese rimangono poche case e pochi muri che minacciano di crollare anch'essi da un momento all'altro per le frane prodotte dal terremoto e in causa dei torrenti fattisi impetuosi per le pioggie abbondantissime soltanto ieri sera cessate. Arrivo alle prime case del paese. Lo spettacolo è raccapricciante. Dove erano le strade vi sono monti e cumuli di macerie. Delle case non sono rimasti che pezzi di muro pericolanti. Alcuni tetti sembrano sospesi in aria per un miracoloso equilibrio. Qua e là in qualche stanza non interamente precipitata si vedono rovesciate dalla scossa formidabile le povere masserizie. Si procede a poco a poco con grande tristezza al cuore camminando come si può fra i rottami e le pozzanghere. La pioggia violenta e impetuosa ha accresciuto il danno e il pericolo. Dinanzi alle abitazioni rimangono ostinatamente coloro che vi abitavano e non riescono a distaccarsene. I carabinieri e i soldati debbono allontanare quella povera gente per procedere ai lavori di salvataggio dove vi è speranza di salvare qualcuno. I più forti e i più calmi aiutano i soldati in questa opera. Purtroppo si trovano sempre nuovi cadaveri sformati e raccapricciati, schiacciati. E' una scena d'orrore. Si è trovato modo di piantare un attendamento fuori del paese per raccogliere i feriti, ma mancano medici, medicine, bende, ghiaccio. Dalle macerie di una casa poco fa è stato estratto un giovane sano e salvo. Era rimasto sotto alcuni mobili che lo avevano riparato. Fu una gara per abbracciarlo. Egli guardava qua e là come inebetito. A un tratto si sciolse da coloro che lo attorniavano fuggendo via in una corsa pazza e gridando come un forsennato. Quando il terremoto colpì il paese gli abitanti erano quasi tutti a letto; così pochi poterono salvarsi. I tetti e i muri delle case crollarono improvvisamente seppellendo e sfracellando i paesani. Alcuni poterono salvarsi per miracolo, altri, che erano fuori, fuggirono nelle campagne, altri, feriti fra le macerie, perirono per mancanza di soccorsi. Una numerosa e ben nota famiglia è completamente scomparsa, precipitata in un burrone; non si trovano più nè il padre, nè la madre, nè alcuno dei molti figli; non si trovano nemmeno i cadaveri. Di altre famiglie si è trovato solo qualche superstite che si aggira atterrito fra le macerie piangendo i cari perduti. Fino a questo momento dalle macerie, divenute un immenso carnaio, furono estratti 230 cadaveri. Vi sono oltre 400 persone gravemente ferite. Furono richiesti nuovi rinforzi di truppa e indumenti. Le autorità lavorano febbrilmente allo scopo di alleviare la sventura, ma i pochi carabinieri e soldati che sono qui non bastano perchè il disastro è orrendo.

BRANCALEONE CALABRO 25 (N). Il terremoto causò gravi danni sopratutto nelle frazioni. La popolazione, molto allarmata, rimane all'aperto; cade una lieve pioggia e spira un forte vento dal mare. Appena giunta da Ferruzzano la notizia della distruzione di quel comune accorsero il pretore Caminiti e un brigadiere delle guardie di finanza con una squadra di soccorso. Quattro quinti del paese non esisteva più; non vi era più segno di strade, ma un informe ammasso di macerie. Nessuna traccia di persone. La squadra salvò nove persone ed estrasse molti cadaveri. Sopraggiunsero più tardi alcune compagnie di fanteria comandate dal capitano Magrini, dal tenente dei carabinieri Mazzucca e da un delegato di pubblica sicurezza di Gerace e si proseguirono le operazioni di disseppellimento dei cadaveri. Si attendono materiali per il riparo della popolazione di Brancaleone e per quella accorsa dai luoghi vicini più danneggiati. Ieri sera giunse il deputato Larizza.

Oltre 600 morti!

REGGIO CALABRIA 25 (N). Corre voce che un numero di vittime presso a poco uguale a quello di Ferruzzano vi siano a Brancaleone e a Sant'Ilario, onde si teme che il numero complessivo dei morti arrivi a 600. La situazione nella provincia di Reggio è tragica. Le case rimaste in piedi nei paesi più colpiti dal terremoto sono vuote perchè la gente non vuol entrarvi temendo altre scosse ed altri crolli. Anche a Reggio pochi stanotte dormirono nelle loro case. Quasi tutte le truppe sono partite per i luoghi del disastro. Ancora una volta l'esercito compie atti di abnegazione e di valore. La popolazione ha fatto bivaccamenti all'aperto e le vetture pubbliche e private servono come meno incomodo rifugio; altri si riparano sotto tavoli. Taluni hanno fatto delle tende con le coperte. Ovunque si accendono lumi e fuochi. Sotto quei ripari si vedono piccole creaturine dormire, mentre le madri vegliano. In ogni parte si odono preci mescolate a singulti. I carabinieri, le guardie e i soldati, umili eroi del dovere, percorrono le vie confortando, incoraggiando e dividendo coi più miseri la loro carne in conserva. Stamane all'alba una folla enorme si riversò dinanzi al palazzo della prefettura dove le autorità siedono in permanenza.

REGGIO CALABRIA 25 (N). Secondo le notizie che si hanno finora il terremoto non avrebbe recato danni alle linee ferroviarie e alle opere pubbliche.

ROMA 25 (N). Il «Messaggero» scrive: La popolazione dei paesi colpiti dal terremoto del 1905 è in preda al panico. Si dice che il numero dei feriti ascenda a parecchie migliaia. Il generale Aliprandi ha fatto distribuire 1590 tende militari.

Fuggiaschi a Napoli

NAPOLI 25 (N). Continua nella cittadinanza l'enorme impressione per lo spaventevole disastro che colpì la Calabria. La Pubblica assistenza inviò al prefetto di Catanzaro un dispaccio dicendosi pronta a far partire una squadra di soccorso ove il bisogno lo richieda. Cominciano frattanto a giungere i profughi calabresi. Sono come intontiti ed hanno gli occhi dilatati dall'orrore. Alle domande rivolte loro dai «reporters» accorsi alla stazione non rispondono o balbettano frasi sconnesse e si affrettano a correre nell'interno della città quasi li inseguisse la sventura che li ha colpiti.

L'organizzazione dei soccorsi
L'elargizione del re

ROMA 25 (N). Si è provveduto perchè col treno diretto delle 19 partano per Ferruzzano le cinque tende-ospedale sistema Gottschalk disponibili a Roma. Con lo stesso treno parte una squadra di soldati della sanità militare al comando di un maresciallo, specialmente per il montaggio e la manovra delle tende. Si è disposto inoltre che da Napoli vengano spediti due padiglioni-ospedale sistema Docker, accompagnati da un funzionario del genio civile per il relativo montaggio. Fu disposto l'invio di due equipaggiamenti completi di padiglioni-ospedali da campo da Milano e si è provveduto pure all'invio al prefetto di 250 chilogrammi di disinfettanti e di dieci chilogrammi di chinino. Sul luogo, per il servizio di sanità, si recherà l'ispettore generale medico cav. Messea.

Il ministero dei lavori pubblici ha affidato l'incarico all'ispettore comm. Riberi di sopraintendere alle disposizioni urgenti da darsi per provvedere ai bisogni dei luoghi colpiti dal terremoto. Le cure maggiori naturalmente sono rivolte a dare subito riparo a coloro che sono rimasti senza tetto. Quindi si sono fatte subito indagini sommarie per stabilire dove sia urgente costruire baracche e dove si possa prendere il legname per costruirle. In base alle inchieste telegrafiche rapidamente condotte si sono già dati gli ordini opportuni d'accordo con la direzione generale delle ferrovie, in guisa che i trasporti di materiale si compiano con la massima rapidità. Sui luoghi del disastro si trovano già l'ispettore generale e il direttore del compartimento del genio civile di Napoli, numerosi ingegneri del genio civile e ferroviari. Mercè l'opera loro e il valido aiuto delle truppe che lavorano con slancio e zelo ammirevoli, si è già potuto dare un notevole impulso tanto alla costruzione di ripari che allo sgombero delle case pericolanti. Il ministro della marina dispose per l'invio della nave «Umberto I» che è già arrivata nelle acque di Gerace con l'istruzione di provvedere ai bisogni dei luoghi danneggiati sbarcando anche marinai. Il direttore generale delle ferrovie ha disposto che le spedizioni di materiale di soccorso diretto ai danneggiati abbiano corso rapidamente e gratuitamente quando accompagnate da una richiesta prefettizia.

Il re ha elargito la somma di centomila lire a pro dei danneggiati dal terremoto.

GENOVA 25 (N). La Giunta municipale, riunitasi d'urgenza, deliberò l'invio di un primo soccorso di tremila lire al comitato di Reggio Calabria.

MILANO 25 (N). Stasera si riunì il vecchio comitato pro Calabria, presieduto dal sindaco. Fu deciso l'invio di 10.000 lire e di medici e infermieri in Calabria.

ROMA 25 (N). Il «Giornale d'Italia» ha aperto una sottoscrizione a favore dei danneggiati dal terremoto.

Le disposizioni del Governo

ROMA 25 (N). Giolitti ha emanato il seguente decreto: Ritenuto che l'opera soccorritrice per i comuni di Calabria danneggiati dal terremoto del 23 corr. deve essere accentrata nel capoluogo della provincia specialmente colpita dal disastro e deve esplicarsi con piena conoscenza delle effettive necessità e con rigorosa unità d'indirizzo affinchè venga evitata ogni dispersione di forze e i soccorsi siano prontamente ed equamente distribuiti solamente fra i veri bisognosi, decreta:

Art. 1. E' istituito nella città di Reggio Calabria un comitato con l'incarico di organizzare i soccorsi ai comuni danneggiati dal terremoto, provvedere di ricovero gli abitanti, raccogliere le offerte e distribuire i sussidi ai più bisognosi.

Art. 2. Detto comitato è così composto: dal prefetto di Reggio, dal presidente del Consiglio provinciale, da un consigliere delegato della prefettura, dall'intendente di finanza, dall'ispettore compartimentale del genio civile di Catanzaro, dal presidente del Tribunale di Reggio Calabria e da un ispettore generale del ministero dell'interno.

Art. 3. Le offerte che si faranno per i danneggiati dal terremoto si depositeranno in conto corrente alla Banca d'Italia (sede di Reggio Calabria) a disposizione del comitato.

Art. 4. L'ispettore generale del ministero dell'interno chiamato a far parte del comitato provvederà di concerto col prefetto all'esecuzione delle deliberazioni del comitato stesso e terrà la contabilità relativa con l'opera degli impiegati di ragioneria presso la prefettura.

Giolitti ha poi diramato ai prefetti la seguente circolare: Avverto per norma che alla direzione generale delle ferrovie dello Stato è stato disposto il trasporto gratuito dei materiali di costruzione e dei soccorsi diretti ai danneggiati dal terremoto in provincia di Reggio Calabria purchè siano presentati alla stazione di partenza accompagnati da una richiesta prefettizia per il gratuito trasporto.

Il ministro della marina in Calabria

ROMA 25 (N). Il ministro Mirabello è partito per i paesi danneggiati dal terremoto.

Le cause del nuovo disastro

ROMA 25 (N). Ho intervistato sulle cause del nuovo disastro che ha colpito la Calabria il prof. Contarino, vicedirettore dell'Osservatorio di Capodimonte. Eccovi il nostro colloquio:

— Ha letto professore? Quanta desolazione!

— Purtroppo, ho letto: povera gente!

— Ma le cause o la causa di questo nuovo terremoto?

— Io credo che la causa sia una sola: l'assestamento degli strati terrestri. La terra, com'ella saprà, ha una costante tendenza a diminuire di volume, perchè continuamente perde del suo calore e si sa che, in generale, quando diminuisce il calore posseduto dai corpi, diminuisce corrispondentemente il loro volume. Ora se la crosta esterna della terra conserva la stessa temperatura, e, quindi, non diminuisce in superficie, e l'interno perde calore, e, quindi, diminuisce di volume, è chiaro che, perciò, si deve formare un vuoto nell'interno, come nell'uovo stantio; o la crosta si deve increspare per prendere il posto di quel vuoto, come si osserva nelle pere conservate per l'inverno. Che quest'ultimo sia il fatto ognuno lo sa; perchè ognuno riconosce le crespe nelle catene di montagne; ma le montagne differiscono dalle crespe della pera in questo: che esse si formano in un materiale rigido e ad un certo punto si spezzano; mentre la pelle della pera è flessibile e non dà luogo a soluzioni di continuità.

— Può avvenire questo increspamento, che è poi il sollevamento delle montagne, dappertutto uniformemente ed insensibilmente?

— In parte sì ed in parte no. L'uniformità è impossibile, perchè, dato un primo increspamento, ne è venuta la ritirata delle acque nei luoghi depressi, ed in conseguenza una differenza di pressione verticale nei siti in cui la terra è restata emersa ed in quelli sommersi; differenza che è stata decisiva nell'accentuazione degli incurvamenti della crosta successivamente avvenuti. I depositi, nel fondo degli oceani, hanno, dal canto loro, cresciute le differenze in maniera che, come risultato attuale, si ha l'accentuazione continua delle pieghe prima formate, ed una certa stasi nelle regioni pianeggianti. Ma l'equilibrio non esiste in alcuna; si sa, infatti, che vi sono terre che emergono, altre che si sommergono; si conoscono luoghi che hanno subito, successivamente, le fasi contrarie di tali movimenti, ed ora si comincia a sentire il bisogno, non soltanto presso il tempio di Serapide, a Pozzuoli, di uno studio generale e continuo dei livelli del mondo.

I materiali dove cedono più, dove meno; dove si alzano più, dove meno; dove si schiacciano, dove resistono, dove si sfaldano, sempre con la tendenza a raggiungere l'equilibrio di pressione e sempre scostandosene pel disadatto meccanismo. Ne consegue uno scuotimento continuato, una vibrazione perenne, un terremoto permanente, non avvertito da noi, ma svelato dai microsismografi e dai telefoni sismici; e, di tempo in tempo, anche dei dislocamenti subitanei di parti che si distaccano dalle adiacenti, in senso verticale ed orizzontale, scorrono quanto possono e, poi, sono arrestate da altre parti che non cedono, e di conseguenza avvengono formidabili urti, che si propagano in tutti i sensi, più o meno lontani, più o meno fortemente da essere registrati dai sismografi o da restare impressi profondamente, sopra intere regioni. Questo proprio accadde, è accaduto e, forse, dolorosamente accadrà ancora nelle Calabrie, che, sismicamente parlando è terra giovane, e, quindi soggetta a questi assestamenti.

— Ma possono prevedersi scientificamente questi terremoti?

— No. Le contrazioni della corteccia terrestre possono avvenire lentamente o rapidamente, a seconda della resistenza delle masse che debbono raggiungersi, e questa resistenza, finora, non è stata misurata, nè può misurarsi e calcolarsi. Così, nello stato attuale della scienza, non è prevedibile, scientificamente, un terremoto.

— Mi è stato riferito che prima del terremoto nei paesi colpiti dal flagello si notò un forte abbassamento barometrico: ha questo fatto nessuna influenza o relazione con le convulsioni della terra?

— E' vecchia questione, sempre indecisa fra i sismologi il determinare se la depressione atmosferica possa essere cagione di terremoti. La nostra esperienza confermò il giudizio di coloro che nella depressione barometrica riconobbero soltanto una condizione favorevole alla manifestazione del fenomeno sismico, preparato da altro agente interno, da forze fisiche che hanno il loro ciclo tutte nel nostro globo; cosicchè a grandi depressioni spesso corrispondono piccole agitazioni, ed a leggere depressioni fanno riscontro notevoli vibrazioni microsismiche.

Le teorie sono una bella cosa ma, spesso, esse non hanno a che fare con la scienza e sono il risultato di osservazioni popolari o di praticoni che da uno o due fatti particolari vogliono trarre conseguenze generali e quel che è più abbellite con una certa vernicetta scientifica, che è lontana dalla vera scienza mille miglia.

ROMA 25 (N). Il «Corriere d'Italia» afferma che la vera causa del disastro di Ferruzzano è una frana che la scossa di terremoto precipitò sul paese seppellendolo.

Come difendersi?

ROMA 25 (N). Sono tornato stamane all'ufficio centrale geodinamico. Il prof. Monti mi disse che non furono segnalate in modo ufficiale che alcune leggere repliche del terremoto dagli istrumenti di Messina e di Reggio.

E quali provvedimenti - chiesi - ritiene più opportuni nell'attenuare le tristi conseguenze dei terremoti?

Si capisce - mi rispose - che trattandosi di forze enormi come quelle dei terremoti, l'uomo spesso non può prendere che provvedimenti di gran lunga inferiori a quanto sarebbe necessario. A ogni modo può giovare un'oculata vigilanza, la scelta del materiale, il metodo di costruzione e sopratutto la scelta dei terreni. Le costruzioni su terreni compatti, a parità di condizioni, presentano minori pericoli che quelle su terreni disgregati. Così per esempio nel terremoto del 1783 soffrirono assai i comuni di Piana Calabra che sono su terreni recenti che quelli situati sulle roccie cristalline dell'Apennino.

Ha relazione il terremoto dell'altro ieri col terremoto del 1905?

Tutto fa supporre di no. Mentre nel 1905 i movimenti sismici interessavano il monteleonese, ora la zona colpita abbraccia la costa jonica di Reggio e poi il terremoto del 24 corr. fu meno esteso.

Camera di Vienna

VIENNA 25 (N). La Camera continua la prima lettura del compromesso. Dopo le dichiarazioni di Lueger, per i cristiano-sociali, e di Ellenbogen, per i socialisti (vedi «Piccolo della Sera» di ieri), Fiedler e Peric, cattolici-croati, Zahradnik, agrario czeco, e Sramek, conservatore czeco, commentano il compromesso per conto dei loro partiti, senza assumere un atteggiamento definitivo di fronte all'opera del Governo. Peric rileva che i croati sono contenti del compromesso per motivi economici. Kuranda, progressista tedesco, ritiene che la ferrovia dalmata da costruirsi, che serve semplicemente all'agitazione pancroata, farebbe una concorrenza dannosa alla navigazione sulle coste della Dalmazia. Constata poi nel compromesso la mancanza di disposizioni per la soluzione della questione ferroviaria della Bosnia. La discussione è quindi interrotta.

Prossima seduta lunedì alle 3 del pomeriggio.

Le dimissioni dei ministri Forst e Pacak e i giovani czechi

VIENNA 25 (N). Il ministro del commercio, dott. Forst, e il ministro czeco senza portafogli, dott. Pacak, hanno rassegnato le loro dimissioni (vedi «Piccolo della Sera» di ieri). In proposito i giornali recano: Stamane si riunì la commissione parlamentare dei giovani czechi per conferire sulla situazione. Alla conferenza presero parte Kramars, Bulin, Celakovsky, Kaftan, Mastalka, Srb e Zacek. La discussione fu vivacissima. Le deliberazioni non furono prese a voti unanimi, ma con la semplice maggioranza. Si decise di raccomandare ai ministri giovani czechi di dimettersi, visto che la loro influenza non basta per ottenere che sieno soddisfatti i postulati czechi. Queste determinazione è considerata come indizio del passaggio degli czechi all'opposizione; per ora però questa non arriverà all'ostruzionismo, ma si limiterà ai mezzi parlamentari. I giovani czechi vogliono star a vedere che cosa faranno gli czechi radicali e agrari. Come già fu annunziato, gli czechi agrari e clericali hanno dichiarato che per ora non possono permettere ai loro aderenti di accettare dei portafogli, cosicchè i due posti di ministri resteranno vacanti, probabilmente fino a dopo esaurito il compromesso.

Dopo la conferenza, la commissione parlamentare dei giovani czechi si recò dal barone Beck per comunicargli la decisione presa. Beck conferì poi a lungo con Kramars, e quindi coi delegati degli altri gruppi czechi. Alle 3.30 i ministri Forst e Pacak si recarono da lui per rassegnare le dimissioni. Non si crede che queste verranno accettate subito; il Governo vorrà attendere che si chiarisca la situazione in seno ai clubs czechi; nel frattempo i due ministri continueranno a dirigere i rispettivi dicasteri.

Alla Camera ungherese

BUDAPEST 25 (B). La Camera dei deputati tenne a mezzogiorno una breve seduta formale nella quale fu presentata la relazione della commissione sul bilancio provvisorio e sulle garanzie costituzionali. Prossima seduta martedì 29 corr. alle 10 ant. All'ordine del giorno sta il bilancio provvisorio per i primi quattro mesi del 1908.

Il partito dell'indipendenza e la questione bancaria nel compromesso

BUDAPEST 25 (U. B.) In seno al partito dell'indipendenza si è raggiunto un accordo circa la questione bancaria, sulla quale erano scoppiate divergenze. Questo accordo avrebbe ottenuto anche il consenso del Governo, e sarà comunicato giovedì alla conferenza plenaria del partito. In esso si definiscono le idee del partito circa la questione doganale e delle quote. In quanto poi alla Banca si rispetta il punto di vista del Governo, ma si assicura al partito dell'indipendenza la possibilità d'instituire una Banca ungherese indipendente dopo scaduto il privilegio della Banca attuale. Si proporrà di istituire una commissione parlamentare con l'incarico di studiare il problema bancario. Questa commissione preparerà quindi la soluzione della questione bancaria.

Wekerle a Vienna

VIENNA 25 (N). Stasera è giunto qui il presidente dei ministri ungheresi dott. Wekerle.

LA MALATTIA DELL'IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE

VIENNA 25 (N). Oggi è pervenuto all'inviato cinese un telegramma dell'imperatore della Cina con l'incarico di trasmettere all'Imperatore Francesco Giuseppe gli auguri dell'imperatore della Cina per una sollecita guarigione.

LA DATA DELLA CONVOCAZIONE DEL PARLAMENTO ITALIANO

Giolitti in Piemonte

ROMA 25 (N). Secondo un senatore intervistato dal «Corriere d'Italia» Giolitti avrebbe comunicato al presidente Canonico l'intenzione di convocare la Camera il 19 novembre nel qual caso il processo Nasi verrebbe sospeso. Senonchè, secondo mie informazioni, la Camera si riaprirà al primo decembre e a quell'epoca il processo Nasi sarà probabilmente terminato.

ROMA 25 (N). Giolitti, date le disposizioni per i pronti soccorsi ai danneggiati dal terremoto, parte stasera per il Piemonte dove lo richiama alcuni urgenti interessi che aveva dovuto sospendere improvvisamente per venire a Roma durante la minaccia dello sciopero dei ferrovieri. Egli rimarrà assente pochi giorni e sarà di ritorno a Roma per la fine del mese.

LA CONFEDERAZIONE DEL LAVORO contro il sindacalismo

ROMA 25 (N). L'«Avanti» pubblica una vivace lettera della Confederazione del lavoro contro il sindacalismo, che tenta ora una nuova levata di scudi. La lettera getta un grido d'allarme per additare agli organizzati i tentativi criminali dei teorici e dei pratici del sindacalismo. Il proletariato deve dichiarare guerra senza tregua ai sindacalisti, strumenti inconsapevoli della reazione.

IL NUOVO CONTRATTO ANGLO-ITALIANO

per la Valigia delle Indie

BRINDISI 25 (N). Fra il Governo inglese e quello italiano è stato firmato in questi giorni un nuovo contratto per il passaggio della Valigia delle Indie attraverso l'Italia. Questo nuovo accordo, che per le condizioni e la parte finanziaria è quasi identico a quello che scadrà nel febbraio prossimo, avrà la durata di otto anni. Solo verbalmente il Governo inglese ha raccomandato la puntualità dei treni. In adempimento al nuovo contratto intervenuto fra il Governo britannico e la Società peninsulare, questa adibirà al servizio della Valigia piroscafi celerissimi, che giungeranno a Brindisi fra il martedì sera e le prime ore del mercoledì mattina.

Per scongiurare il minacciato sciopero dei ferrovieri inglesi

LONDRA 25 (N). Oggi avrà luogo nel palazzo del Board of Trade un'adunanza dei direttori delle compagnie ferroviarie, convocate da Giorgio Lloyd, presidente del Board medesimo. Questa riunione è seguita con grande attenzione dal mondo commerciale inglese e dal pubblico in genere. La stampa unanime spera che essa potrà condurre, se non alla desiderata conciliazione fra le compagnie e i ferrovieri, almeno alla decisione di rimettere tutta la questione ad un arbitrato. La stampa non si fa illusioni circa i danni che potrebbe causare uno sciopero anche se parziale, e alcuni giornali qualificano la possibilità di un tale avvenimento come una vera calamità nazionale. Alcuni calcoli fatti per accertare la somma dei danni immediati derivanti alle compagnie e al personale, escluso il pubblico in generale, fissano la perdita a più di due milioni di sterline per settimana soltanto in salari non pagati e introiti diminuiti. Non pertanto le compagnie prendono di già tutte le disposizioni possibili per fronteggiare l'eventualità dello sciopero col minor danno possibile. Si è fondata per loro iniziativa in Londra una «National Free Labour Association», la quale ha ricevuto l'incarico di reclutare il maggior numero possibile di lavoratori addetti al servizio ferroviario, scegliendo di preferenza fra coloro che hanno una certa pratica di tale servizio od esercitino professioni immediatamente affini. Questa associazione ha ricevuto in meno di una settimana ventimila domande di impiego da parte di individui disposti a prendere servizio invece dei ferrovieri scioperanti. Più di cinquemila fra i richiedenti hanno già prestato servizio ferroviario. La «London Brigton and South Coast Company» ha preparato nel suo grande deposito di materiale di Froydon alloggi per circa 2000 ferrovieri avventizi che essa assumerà al primo inizio dello sciopero. Questi alloggi sono in località perfettamente isolate e facilmente proteggibili per il caso, assolutamente improbabile, che gli scioperanti tentassero delle violenze contro gli agenti provvisori. Le compagnie del Nord dell'Inghilterra stanno preparando eguali depositi di personale a Leeds, mentre la «Great Western» ha compilato una statistica di tutti i suoi agenti aderenti alle unioni ferroviarie per poter sostituirli nel caso di diserzione dal lavoro. In complesso, fino al momento attuale, le compagnie non mostrano di voler cedere alle richieste del personale.

ALLA CAMERA FRANCESE

Per la difesa nazionale

PARIGI 25 (N). Nell'odierna seduta della Camera Gauthier motiva la sua interpellanza sulla difesa nazionale. Ricorda l'agitazione prodotta nell'opinione pubblica dalle dimissioni avvenute nello scorso luglio dei generali Hagron, Michal e Metzinger. Si occupa poi del libro del deputato Humbert, dal quale stralcia alcune rivelazioni. Rileva le conclusioni del libro stesso, secondo le quali la Francia sarebbe indifesa, ed esorta il ministro a dichiarare se Humbert sia un calunniatore. Dice che la indisciplinatezza dell'esercito è la causa della disorganizzazione, della quale Humbert non parla. L'oratore allude poi all'anarchia che regna nella marina da guerra, e della quale parla anche la relazione Monis.

Messimy protesta contro l'asserzione di Humbert che le fortezze francesi lungo la frontiera orientale si trovino in cattivo stato. Dice che tutte le opere fortificatorie descritte come deficienti dall'Humbert, della cui buona fede si è abusato, si trovano in buono stato. Da circa due anni in quelle fortificazioni si lavora con assiduità indefessa: si sono già spesi 250 milioni. Messimy chiude con la dichiarazione che non si deve allarmarsi nè lasciarsi indurre al panico (applausi).

Girod rimprovera i generali Hagron e Michal di avere abbandonato i loro posti d'onore per godersi le gioie della pensione.

Picquart, ministro della guerra, sale alla tribuna, com'egli dice, per tranquillare il paese. Biasima Humbert perchè non ha mostrato abbastanza riserva, ed assicura con energia: «Noi siamo difesi e ben difesi!» Protesta quindi contro la affermazione di Humbert d'un preteso fallimento dell'artiglieria francese. Questa asserzione produrrà penosa impressione fra i valorosi soldati che si battono nel Marocco (applausi). Il ministro legge i rapporti degli ufficiali di Casablanca, i quali confermano che le mitragliatrici funzionarono egregiamente: dopo sparati 13.124 colpi si trovarono ancora tutte in buono stato. Lo stesso vale pei cannoni da montagna, che funzionarono inappuntabilmente. E' falso che la Francia in quanto a mitragliatrici possegga materiale deficiente, specialmente in confronto della Germania. Il ministro combatte le parole di biasimo del generale Langlois circa la ferma biennale, nonchè circa la copertura del contingente di reclute per la cavalleria. Il ministro assicura che le truppe di artiglieria francesi sono superiori a quelle germaniche e riguardo al numero dei cannoni non c'è che una piccola differenza. Tutte le dichiarazioni circa un immediato pericolo di guerra e di una invasione di cui si compiacque parlare il generale Langlois non sono che chiacchiere. (Una voce a destra: E nel 1870?) Il ministro parlando poi dell'esito delle manovre di quest'anno dice che le manovre nell'ovest hanno dato agli ufficiali stranieri occasione di riconvincersi del valore delle truppe francesi. Il ministro chiude esprimendo la speranza che la Camera si unirà a lui nella fiducia nell'esercito e negli ufficiali (applausi).

Humbert parla brevemente e poi prende la parola Sembat per osservare che certi crediti non furono impiegati per lo scopo per il quale erano stati votati. Fa constatare che la fanteria non ha mitragliatrici e che la truppa manca di letti.

La Camera approva poi alla quasi unanimità un ordine del giorno in cui si esprime la speranza che il Governo si sforzerà di attuare le nuove riforme necessarie per la difesa del paese.

Prossima seduta lunedì.

L'ufficiale francese ricattatore

PARIGI 25 (B). L'alfiere di vascello Ulmo, arrestato, offerse al ministero della marina, oltre ai documenti già noti, anche materiale riguardante l'ufficio delle controtorpediniere e dei sottomarini in guerra. Vedendo che il ministro della marina tirava le trattative per le lunghe, l'Ulmo gli scrisse una lettera minatoria che diceva: Si provi pure a pigliarmi; i miei complici si vendicheranno sulle sue figlie.

I diamanti Charette

PARIGI 25 (B). La commissione nominata dall'Accademia delle scienze per esaminare i diamanti prodotti in via elettrotecnica dal chimico Charette, ha verificato che questi non posseggono per nulla le qualità del diamante. Si fondono già a una temperatura di 200 gradi e sono prodotti organici, la cui composizione somiglia a quella della nafta.

Mogador attaccato da Mulai Hafid

LONDRA 25 (N). Notizie dei giornali da Gibilterra (vedi «Piccolo della sera» di ieri) confermano che Mulay Hafid la scorsa notte ha attaccato Mogador. Le navi da guerra francesi «Amiral Aube» e «Desaix» apersero il fuoco, e inflissero agli assalitori gravi perdite. Il piroscafo «Artois», ancorato nel porto, sbarcò immediatamente un migliaio d'uomini dell'esercito del sultano Abdul Aziz per rinforzare la guarnigione di Mogador.

LA SITUAZIONE POLITICA NEL MONTENEGRO

CETTIGNE 25 (N). Sulla situazione nel Montenegro si dà la seguente versione ufficiale.

Da Belgrado si son sparse su per i giornali esteri notizie d'atti di violenza. Si deve osservare che nel Montenegro, dove tutti gli abitanti sono armati, e dove il Governo non dispone di milizie, ma soltanto di 200 gendarmi, non è possibile una politica di violenza. Le elezioni alla Scupcina si faranno sulla base del suffragio universale e dello scrutinio segreto. Anche l'asserzione che i principi Danilo e Mirko candiderebbero per la Scupcina è un'invenzione assurda, essendo tali candidature contrarie alla costituzione. Altrettanto false sono le notizie di demolizione di case appartenenti a membri dell'opposizione e quelle d'attentati alla vita ed ai beni degli stessi. Il notabile di Plamenaz non fu ucciso ma si suicidò, come si rileva da una sua lettera. Il principe rispetta scrupolosamente la costituzione. Il consolidamento delle finanze montenegrine, e il fervido incremento di grandi lavori pubblici sostenuti da capitali esteri provano che la vita costituzionale del paese si va affermando.

Per l'espulsione dei profughi montenegrini da Cattaro

VIENNA 25 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Cattaro: Questo agente diplomatico montenegrino, Radamanovic, ha chiesto per incarico del suo Governo l'espulsione di tutti i profughi politici qui rifugiatisi dal Montenegro, che sarebbero circa 200. Fra questi si trovano parecchi voivoda, ex-deputati d'opposizione e ufficiali disertori.

LA RISPOSTA SERBA
alla nota austro-russa sulla Macedonia

BELGRADO 25 (B). Il presidente dei ministri Pasic trasmise oggi agli inviati a.-u. e russo la risposta alla nota sulle riforme macedoni. Il Governo serbo ringrazia le potenze per l'interesse dimostrato per il destino della popolazione cristiana in Turchia e aderisce pienamente al desiderio delle potenze di por fine alle gesta delle bande. Il Governo serbo non divide l'opinione delle potenze dell'intesa che la formazione delle bande bulgare sia da attribuirsi all'interpretazione erronea dell'articolo 14 del programma di Mürzsteg, poichè le bande esistevano già nell'estate del 1903, prima dunque della compilazione del programma di Mürzsteg, che seguì in autunno. Dopo l'insuccesso della sollevazione in Macedonia le bande bulgare volevano costringere col terrore la popolazione che si trovava a loro discrezione a unirsi alla bandiera della rivoluzione. Questa fu la causa dell'ingrossamento delle bande serbe, le quali hanno carattere puramente difensivo e si formarono un anno dopo l'accordo di Mürzsteg, non però in seguito alla pretesa errata applicazione del programma. Il Governo serbo, il quale scorge nella riforma un nuovo pegno di miglioramento per l'avvenire della Turchia, desidererebbe vivamente che le riforme fossero estese anche al sangiacato del vilajet di Kossovo, rimasto finora escluso, poichè la situazione è colà ancor peggiore, e i serbi e l'elemento cristiano sono esposti alle più atroci brutalità. Estendendo la loro azione anche su quel territorio le potenze otterranno il doppio scopo di compiere un'opera di umanità e di conquistare la fiducia dei cristiani abitanti in Turchia, che resterebbero in tal modo convinti dell'imparzialità delle potenze e dell'efficacia delle riforme. Se le potenze non aderissero a questo desiderio quel territorio finirebbe per costituire una minaccia per la culla dello Stato serbo. Su questo fatto il Governo richiama l'attenzione delle potenze.

I dirigibili militari tedeschi

BERLINO 25 (N). Oggi presso Tegel i due dirigibili militari fecero un'ascensione alla presenza dell'Imperatore. Nonostante il vento fortissimo le evoluzioni si eseguirono senza incidenti.

Le scandalose rivelazioni della „Tavola rotonda“

BERLINO 25 (N). Nella seduta di stamane del processo Harden-Moltke (vedi «Piccolo della sera» di ieri) il presidente si riservò un confronto nell'aula fra i testimoni d'accusa e il principe Eulenburg.

Per la citazione dell'Imperatore

Il dott. Gordon rinnova la sua domanda che sia interrogato l'imperatore Guglielmo. Il mio cliente - dice egli - come generale, mi ha pregato di non tirare in ballo la persona dell'imperatore, ma come suo patrocinatore non mi fu possibile aderire a questa sua preghiera.

Moltke dice essere contrario alla sua educazione come soldato il tirare in discussione la persona dell'imperatore e prega di evitare possibilmente questa citazione.

Harden: L'interrogatorio dell'imperatore contribuirà poco a mettere le cose in chiaro. E' naturale che il conte Moltke non abbia fatto nulla contro l'imperatore, perchè allora sarebbe stato licenziato immediatamente, ma egli ha continuamente riferito al principe Eulenburg su tutto ciò che avveniva nell'immediato seguito dell'imperatore. Harden prega inoltre la Corte di interrogare la signora Elbe a porte chiuse su quanto veramente è avvenuto prima del matrimonio.

Eulenburg non vuole confronti fuori del Tribunale

Mentre poi parla il dott. Bernstein rientrano nell'aula il commissario Tretschow ed il teste Bolhardt. L'attenzione di fa generale.

Il commissario riferisce che il principe Eulenburg ha rifiutato di mostrarsi al teste. Il principe Eulenburg giace gravemente ammalato a letto e gli disse che non voleva essere confrontato da solo, ma in presenza dell'intera Corte col teste. Il commissario giura.

Il consigliere di giustizia Bernstein, in un lungo discorso, invoca per il suo cliente la protezione a sensi del par. 393. Bismarck non si basò già solo su una semplice voce o supposizione, ma dichiarò esplicitamente ed in modo assoluto che il principe Eulenburg è un pederasta. Queste sono parole di Bismarck e non possono essere svisate. Ciò che dice Bismarck per me è già per tre quarti una prova. Il difensore motiva poi ancora una volta la sua proposta per l'interrogatorio di alcuni testi e periti. Il dott. Hirschfeld potrà confermare che il querelante è sessualmente anormale. Il difensore legge alcuni passi di un articolo del dott. Hirschfeld su una rivista scientifico-umanitaria della quale, essendo egli stesso l'editore, potrà pure dare come teste informazioni sui fatti narrati in quell'articolo.

Bernstein dice poi: Dunque il principe Eulenburg teme la possibilità che il teste lo riconosca.

Commissario Tretschow: No, la cosa non sta in questi termini. Egli nutre dei dubbi sulla qualità del teste. Teme che il teste non possa fare la sua deposizione secondo scienza e coscienza.

Un altro certificato medico

Alla ripresa il dott. Gordon dice: Il contegno del principe Eulenburg è corretto quanto può essere, di fronte a un testimonio che non lo vide che nella penombra. Questo testimonio riesce a stento a riconoscere il principe. Io presento qui alla Corte l'attestato del medico criminale cons. intimo dott. Pettmann, sullo stato di salute del principe Eulenburg.

Si dà lettura dell'attestato. Esso dice che il principe Eulenburg, soffrendo di ipertrofia cardiaca e di podagra, non può esporsi alle emozioni di una pubblica udienza in tribunale; un attacco del male potrebbe impedirgli di proseguire nella sua deposizione.

Il Pettmann come perito dice di aver potuto constatare che il principe soffre anche di arteriosclerosi ed ha le gambe enfiate; per la difficoltà del camminare e specialmente per lo stato dei suoi nervi non crede che possa essere interrogato nell'aula giudiziaria, però non ha nulla da obbiettare contro l'escussione a domicilio.

Bernstein: Anche senza l'attestato medico non dubitiamo menomamente che il principe non si senta bene (ilarità).

Pres. (a Harden): Signor accusato, persiste Ella a sostenere che il conte Moltke è legato da stretta amicizia col conte Hohenau, col principe Eulenburg e col consigliere di legazione Lecomte?

Harden: Sì, sostengo che il conte Moltke era l'amico più intimo del principe Eulenburg e non v'è bisogno di dimostrarlo. Il signor Lecomte egli lo conosceva già da Monaco; era tra gli intimi del principe Eulenburg e «l'amico dei miei amici è anche amico mio», dice un proverbio. Il principe Hohenau era aiutante dell'imperatore; i due signori Hohenau e Moltke erano parenti, si davano sempre il cambio nel servizio, avevano troppi contatti fra loro perchè la loro relazione possa esser chiamata altrimenti che amicizia. Io dichiaro che il conte Moltke sapeva che i signori Eulenburg, Hohenau e Lecomte avevano inclinazioni omosessuali; specialmente riguardo al signor Hohenau lo sapevano anche i merciaiuoli. Io domando all'accusatore per qual motivo egli sia stato pensionato. Io lo risparmio ancora questo signore, perchè altrimenti potrei nominare dei membri della casa regnante che me lo dissero (grande movimento).

Bernstein: Tutti tre questi signori sono stati pensionati contemporaneamente. Ha il conte Moltke il coraggio di negare che la perdita della sua carica sta in nesso col fatto che egli sapeva dei pervertimenti dei suoi amici?

Fra grande attenzione dell'uditorio, Moltke risponde: Non è costume di rivelare pubblicamente le intimità militari, perciò io dico soltanto che ho dato le mie dimissioni con la motivazione che dopo le insinuazioni calunniose fatte a mio carico non ritenevo decoroso di rimanere più oltre al seguito di S. M. Una di queste insinuazioni consisteva nella calunnia del signor Harden che egli più tardi ha ritirato. La mia onorata carriera ne fu spezzata. Prego la Corte di tener conto di ciò nel commisurare la pena che dove colpire l'imputato per la sua calunnia.

Harden protesta eccitatissimo contro l'accusa di calunnia.

Pres. La prego di calmarsi, altrimenti non si andrà innanzi col dibattimento.

L'avvocato Gordon si richiama alla testimonianza del capo del gabinetto militare, conte Hülsen-Haeseler, per dimostrare che a Corte il Moltke era ritenuto innocente di pervertimenti sessuali.

Presidente al Moltke: E dai suoi diretti superiori non le è stato mai domandato se era vero quanto era scritto negli articoli?

Moltke: Ho risposto: No.

Il dott. Gordon dice: E' impossibile che Bismarck abbia mantenuto nel servizio diplomatico il principe Eulenburg e lo abbia anche promosso se avesse saputo che era un pederasta.

Harden a Moltke: Perchè hanno lasciato i loro uffici Hohenau, Lynar, Moltke ed Eulenburg? Se non fossero state fatte, in sede molto alta, ricerche in certe direzioni o se queste non avessero avuto un certo risultato, questi signori sarebbero ancora nei loro posti.

S'impegna una vivacissima discussione tra Moltke ed Harden. Entrambi, alzatisi in piedi, gridano sempre più forte e battono con violenza i pugni sul tavolo.

Il parere di un perito

Si passa poi alla deposizione del perito dott. Magno Hirschfeld. Egli dichiara che, dalla assunzione delle prove, ha riportato il convincimento scientifico che nella costituzione del conte Moltke si deve constatare una deviazione anormale e che si tratta senza dubbio di quel difetto innato che si usa chiamare omosessualità. Dalle deposizioni della signora Elbe e del di lei figlio, il dott. Hirschfeld si è convinto che nel querelante si manifestavano molto chiaramente i sintomi dell'omosessualità.

Dopo una lunga spiegazione sui caratteri dell'omosessualità, il conte Moltke dà informazioni sui suoi rapporti col principe Eulenburg che scoprì in lui grande disposizione per la musica e per la poesia e che gli diede pure il consiglio di dedicarsi alla composizione. Moltke dice che a Monaco egli frequentava tra altri i pittori Kaulbach e Lenbach, e, in generale, persone di elevatissimo livello spirituale. Tentò allora pure di comporre della musica. In questa felicissima disposizione d'animo, dice il Moltke, ho scritto le note lettere al principe Eulenburg. Con ciò si spiega la loro intonazione. Naturalmente anche a me, dopo tanto tempo, se le rileggessi ora, farebbero un'altra impressione. Quando l'animo è ispirato alle bellezze della musica, si è estasiati e trascinati. Il conte Moltke dice che in questo stato d'animo egli usò il termine affettuoso di «anima mia».

Il dott. Hirschfeld, continuando la sua perizia, dice che secondo il suo convincimento resta dimostrato trattarsi di un pervertimento della sensitività, ciocchè non equivale però ad affermare che il Moltke abbia compiuto azioni contro natura. In seguito alle sue osservazioni si è convinto che l'omosessualità non è una malattia. Spera che questo processo farà uscire la luce dalle tenebre che regnano su questa questione.

Presidente: Se un uomo preme teneramente alle labbra il fazzoletto del proprio amico, è questo indizio di desiderii sessuali nel senso stretto della parola.

Dott. Hirschfeld: Da tale atto si potrebbe dedurre la disposizione all'omosessualità. Però personalmente lo ritengo tale atto come un fenomeno di sensitività puramente psichica. Di solito l'omosessuale nasconde gelosamente la sua aberrazione. Anche Hohenau ha nascosto con le più grandi cautele la sua disposizione all'omosessualità.

Harden: Il signor perito manterrà questo suo convincimento se udrà che Hohenau e Lynar, nel parco della villa Lynar, si facevano chiamare col loro nome di battesimo dai soldati da loro corrotti, che essi mandavano loro fotografie, che scrivevano loro lettere col timbro del castello reale?

Il dott. Hirschfeld: Dai complici non ci si nasconde.

Harden: Il dott. Hirschfeld ha veduto a lungo il querelante il quale abusava di cosmetici e di belletto. Se un uomo si imbelletta, il domandare perchè lo faccia non è certo un'offesa all'onore, è normale e particolarmente in un generale.

Hirschfeld: Vidi troppo poco il conte Moltke per dare un giudizio in proposito.

Moltke fremente: Prego di interrogare i miei servi che cosmetici io adopero.

Il perito medico dell'accusa

Dopo una pausa si interroga sulla omosessualità di Moltke il perito medico dott. Märzbach, incaricato della perizia dal conte Moltke. Il dott. Märzbach dice che il querelante si ammogliò all'età di 47 anni e per anni condusse una vita matrimoniale normale, finchè fu afflitto dalla cosidetta «impotenza greca», la quale dovrebbe essere attribuita a difetti speciali della donna. La voce di questa impotenza fu diffusa dalla moglie che si sentiva insoddisfatta dal commercio col proprio marito. Anche la voce dell'omosessualità è partita dalla stessa fonte.

Harden: Lei deve provare ciò.

Il dott. Märbach: La signora de Barwich lo attesterà.

Il difensore dott. Bernstein: Dopo queste dichiarazioni devo protestare contro l'ammissione di un tale perito. Lei ha fatto già altre volte perizie?

Il dott. Märzbach: Sì, molto frequentemente anzi.

Harden pure protesta contro il perito.

Il presidente trova che una perizia come quella che intende di fare il dott. Märzbach è inammissibile. Il perito è quindi congedato.

Alla domanda se si chiedono ulteriori prove, il dott. Bernstein dice che avrebbe particolare interesse la deposizione del dott. Liemann, al quale il principe Bismarck fece le note dichiarazioni sulla Tavola rotonda a Liebenberg. Il principe Bismarck qualificò il principe Eulenburg ed i suoi amici col titolo di cinedi.

Si interroga poi il maggiore Hülsen-Haeseler, che però è molto esitante e dà risposte monche e di secondaria importanza.

Si chiude quindi il procedimento probatorio. Domani si avranno le arringhe.

Gli assalti di treni all'ordine del giorno in Russia

PIETROBURGO 25 (N). A Cutais una banda armata assalì un treno postale, uccise un gendarme, ne ferì altri quattro e s'impadronì delle spedizioni postali. Anche in vicinanza di Elisabetgrad fu assaltato un treno postale, ma i briganti furono respinti.

BATUM 25 (N). Stamane, fra le stazioni di Belogory e Dzerovli, 40 briganti assaltarono un treno postale, gettarono il macchinista giù dalla locomotiva e tirarono fucilate contro il treno. La scorta militare rispose al fuoco. Il capotreno fu ucciso, molti soldati rimasero feriti. I briganti s'impadronirono dei sacchi di denaro, ma la somma non è nota.

Esecuzione capitale

MOSCA 25 (N). Quel tal Gregoschin, che fu condannato alla forca per opposizione a mano armata contro la polizia e tentato assassinio di un poliziotto fu impiccato oggi.

La contessa Tarnowska

GORIZIA 25 (N). Stasera alle 9.50 è arrivata in questa stazione col diretto di Vienna la contessa Tarnowska. Nella breve fermata di cinque minuti mi fu possibile vederla ma non parlarle, perchè i suoi guardiani non lo permisero. Essi dichiararono che durante tutto il viaggio la contessa si comportò molto bene. La contessa era vestita tutta di nero, con guanti bianchi: essa stava nel vagone di II classe rannicchiata in un angolo avendo uno dei guardiani accanto e l'altro dirimpetto, e guardava attorno con occhi spaventati. Ha la faccia piuttosto magra, che appare forse tale per la folta chioma di capelli bruni. La contessa passerà la notte a Cormons.

Il bilancio della fabbrica di locomotive di Wiener Neustadt

VIENNA 25 (B). Il bilancio della fabbrica di locomotive di Wiener Neustadt per l'annata d'esercizio spirata al 30 giugno si chiude con rilevanti perdite a causa delle ordinazioni assunte dall'estero, in base a calcoli sbagliati, nonchè in seguito all'aumento di costo del materiale greggio. Altre perdite furono causate da risarcimenti pattuiti in caso di ritardo delle forniture. Le perdite sono calcolate di 2.600.000 corone. Il Consiglio d'amministrazione decise di proporre nella prossima radunanza generale di ridurre il capitale in azioni al 50% del valore nominale, e di emettere 15.196 nuove azioni da 200 corone, tanto che il nuovo capitale in azioni sarebbe costituito da azioni 25.000 da 200 corone. I proprietari delle vecchie azioni avranno diritto di acquisto delle nuove azioni verso pagamento del valore nominale in modo che per due vecchie azioni ne tocchino tre di nuove.

La crisi finanziaria in America
Fallimenti e dissesti

BIRMINGHAM (Alabama) 25 (Associated Press). Al Tribunale federale fu presentata oggi proposta di dichiarazione di fallimento contro la Southern-Steel-Company, fondata con un capitale di 25 milioni di dollari.

RENO (Nevada) 25 (Associated Press). In seguito alla sospensione dei pagamenti da parte di una Banca e di un trust e alla derivatane agitazione finanziaria, il governatore ha dichiarato i giorni di oggi e di domani giornate di festa.

PARIGI 25 (N). I fatti svoltisi ieri alla Borsa di Nuova York dimostrano che l'appoggio dato al mercato non fu sufficiente per sopperire alle enormi domande di denaro. Le misure prese hanno però almeno destato nel pubblico la fiducia che la crisi prenderà un corso normale. Il «run» dei depositanti alle Banche continua ed è tale che persino le Banche di Stato, cioè quelle che stanno sotto il controllo del Governo chiudono per ora gli sportelli, per cui la loro insolvenza non può essere constatata. Secondo la legge è permessa la chiusura per novanta giorni per impedire una scossa della situazione degli affari. Dinanzi alla Borsa di Wall-street l'ordine deve essere mantenuto da poliziotti a cavallo.

NUOVA YORK 25 (Associated Press). La crisi finanziaria entrò la scorsa notte in una fase migliore. I finanzieri tennero varie conferenze. Corteylon, in un pranzo al club, ebbe espressioni ottimiste, ma dichiarò di non voler pronunciarsi sul fatto se la situazione sia migliorata. Il neoeletto impiegato di sorveglianza delle Banche disse che a quanto potè apprendere tutte le Banche locali sono solventi. La situazione fu resa pericolosa semplicemente dall'apprensione e dalle richieste di pagamento del pubblico. Il primo controllore contestò che lo Stato abbia ritirato il suo denaro dalle Banche.

Da parte dello Stato sarebbero stati deposti 12 milioni e altre somme saranno fornite in caso di bisogno.

Per il disincaglio dell'«express» della Cina.

LONDRA 25 (B). L'agenzia telegr. del Lloyd annuncia da Vancouver che furono messe in attività le pompe per estrarre l'acqua dall'«express» della Cina. I danni riportati dalla nave sono a quanto sembra lievi.

CRONACA LOCALE

UNO STRANO DIVIETO

A Parenzo un gruppo di giovani aveva progettato la costituzione di un «Fascio giovanile Carlo Cattaneo». La Luogotenenza proibì la costituzione e diede ragione del divieto col seguente dispaccio:

«L'i. r. Luogotenenza di Trieste con dispaccio d.d. 20 ottobre 1907 N. 1391/Pr. ha trovato di proibire a sensi del § 6 della legge 15 novembre 1867 B. L. I. N. 134 la costituzione della Società «Fascio giovanile Carlo Cattaneo» a Parenzo appar gli statuti prodotti li 25 settembre all'i. r. Luogotenenza. La neoerigenda Società si dà il nome dello scrittore e del politico italiano Carlo Cattaneo, il quale nell'anno 1848 si trovò alla testa dei movimenti rivoluzionari a Milano, diretti contro il Governo austriaco e la di cui attività era sempre inspirata dall'ostilità contro lo Stato austriaco. L'applicazione di un tale nome dà alla Società da erigersi in una città austriaca, un carattere antipatriottico quindi la costituzione di detta Società deve venir proibita, quale contraria alle nostre istituzioni.

«Contro tale decisione resta libero il ricorso all'i. r. Ministero dell'Interno da prodursi per il tramite dell'i. r. Presidio della Luogotenenza in Trieste entro 60 giorni, decorribili dal giorno susseguente a quello dell'intimazione del presente decreto».

Le ragioni di questo divieto sono anche più strane di quelle che si addussero a giustificare la proibizione delle commemorazioni garibaldine: e come allora in varie città dell'interno si ammisero senza eccezioni quelle stesse commemorazioni che qui e altrove erano ritenute dannose allo Stato, così anche ora crediamo che i concetti donde partì la Luogotenenza, non troverebbero accoglienza da parte di altre Autorità politiche dello Stato stesso.

In fatti Carlo Cattaneo oltre ad essere uno dei capi della rivoluzione milanese, fu tante altre cose nella storia del pensiero filosofico e del movimento sociale ed economico moderno, che davvero si può onorarne la memoria anche senza alludere a quell'episodio, gloriosissimo, della sua vita. Ma ormai anche per questa attività politica di molti grandi italiani, dovrebbe finalmente trovar adito anche presso le Autorità austriache una concezione più vicina al buon senso e più conforme ai concetti altrove adottati. Noi abbiamo ricordato ripetutamente eroi ed uomini politici ungheresi che fecero ai loro tempi per il loro paese e contro l'Austria nè più nè meno di quello che per la loro nazione fecero e Garibaldi e Cattaneo. Ma e che perciò? Forse questi eroi ungheresi, già impiccati in effigie, già banditi dagli Stati austriaci, non divennero poi ministri del Re d'Ungheria e dell'Imperatore d'Austria o le loro ossa non ritornarono in pellegrinaggio nazionale in patria salutate anche dalla parola del Sovrano?

E senza andare così lontano, perchè non ricordare Nicolò Tommaseo che nel '48 con Daniele Manin fu a capo della rivoluzione veneziana e tuttavia ebbe in Sebenico il suo monumento inaugurato alla presenza di un delegato dell'i. r. Governo?

Ma, per restare a dirittura a Trieste, che danno ha mai subito l'interesse dello Stato perchè molte vie e piazze della città s'intitolano da uomini che, illustri nella storia nazionale, esplicarono anche attività politica che per le esigenze dei tempi e nell'interesse del loro popolo, non potè coincidere con l'interesse dello Stato austriaco d'allora?

In verità crediamo che meglio si servirebbe agli interessi dello Stato bandendo una volta per sempre criteri così meschini dalla pratica governativa.

L'accordo nel partito nazionale in Istria
L'adunanza di ieri a Trieste

Ieri si radunarono a Trieste i membri della Direzione della Società Politica Istriana e i delegati del Comitato dei giovani per addivenire ad una conclusione delle pratiche intese alla riorganizzazione del partito nazionale in Istria. Sull'adunanza fu pubblicata la seguente comunicazione:

«Dopo un ampio scambio di idee i presenti riaffermarono una volta ancora l'unanime proposito di trasformare l'organismo politico attuale in maggiore corrispondenza con le esigenze dei tempi e con le tendenze manifestatesi nelle varie parti del paese. Riconobbero però la difficoltà di mandare ad effetto già ora integralmente la deliberata trasformazione in modo che il nuovo organismo possa iniziare la sua attività con quella sollecitudine che sarebbe richiesta dalla situazione creata dai recenti avvenimenti. E tenuto fermo nella parte sostanziale al nuovo programma di comune accordo concretato anche in tutti i dettagli, furono dell'unanime avviso che la necessità impellente di iniziare tosto la preparazione della prevedibile campagna elettorale per la Dieta provinciale non consenta ulteriori inu… inevitabili qualora si … cazione anche esteriore … zione. Onde, riservata la … zione del programma a do… prova incombente, i prese… a voti unanimi nella … 1. che la Società Pol… prosegua la sua attività … centrale del partito naziona… colare riguardo al prossim… elettorale per la Dieta; 2. c… mentare la unione di tutte l… zionali nel supremo cimento … rare già fin d'ora la ideata tra… ne completa, alcuni dei rap… del Comitato dei giovani entrin… far parte della direzione dell… Politica Istriana nel prossimo … generale da convocarsi al più … me inizio della concorde attiv…

«Il Comitato dei giovani conv… giorni un'adunanza del loro g… averne l'adesione a questo pro… to provvisorio dettato dalle ur… pericolo nazionale e inteso a … con leale accordo fra tutti la … zazione definitiva del partito».

*

La deliberazione di cui questo c… cato dà notizia, è degna del patrio… illuminato degli istriani e più partic… mente della gioventù italiana. I c… nuti di ieri certo bene si apposero co… tenere ormai difficilmente evitabile … campagna elettorale per la Dieta su… base dell'attuale regolamento, che richi… de la massima compattezza di tutte … forze nazionali perchè non ne risulti gr… vemente menomata la compagine italia… na nella Dieta futura.

Ed è certo sulle divisioni e sulla apatia fra gli italiani che gli slavi specularono, quando giunte ormai le trattative recenti all'accordo, escogitarono tali pretese da far naufragare inevitabilmente l'opera della riforma elettorale e del compromesso nazionale. Gli italiani devono sventare i piani avversari e rientrare in Dieta indiminuiti di numero e rafforzati dalla concordia ristabilita fra gli elettori di fede nazionale. Una sconfitta anche parziale più gravi conseguenze e comprometterebbe gravemente l'avvenire del popolo italiano nella provincia. Solo ritornando le due parti nelle uguali proporzioni numeriche gli italiani potranno affrontare altre trattative per la riforma elettorale senza esporre la italianità a danni incalcolabili e a umiliazioni insopportabili.

A ciò occorrono sovra tutto la concordia e la attiva partecipazione di tutte le forze vive del paese. A ciò provvede, al di sopra di particolari tendenze, la deliberazione di ieri. Nessuno che senta la gravità del momento, vorrà certo addossarsi la responsabilità di mancare all'appello uscito ieri dal concorde sentimento della direzione della Società Politica Istriana e del Comitato dei giovani.

Per un dovere e un diritto
Un voto della Federazione fra le associazioni giornalistiche italiane

Un telegramma da Milano ci annunzia che ieri il Comitato della Federazione fra le associazioni giornalistiche italiane si raccolse a seduta per occuparsi del caso occorso ai nostri «reporters» e votò il seguente ordine del giorno:

«Il comitato della Federazione fra le associazioni giornalistiche italiane, riunitosi per esaminare la questione insorta fra la magistratura e due redattori del «Piccolo» di Trieste, esprime ai colleghi triestini il plauso della stampa italiana per il loro contegno fiero e dignitoso davanti ad imposizioni che erano in contrasto con la loro coscienza protetta contro pressioni che ove prevalessero, tramuterebbero il più delicato ufficio del giornalista in una attività per la quale magistratura e polizia hanno altri mezzi e altri uomini; - riafferma energicamente il diritto del giornalista al segreto professionale, senza del quale la sua opera incontrerebbe le più giustificate antipatie e gli ostacoli più gravi».

La vertenza degli addetti al dettaglio
Le trattative fra le due parti
Risultati sperabilmente favorevoli

La controversia fra negozianti al dettaglio e addetti sembra avviarsi a favorevole soluzione.

I signori Adolfo Mayer e Domenico Tavolato, che quali rappresentanti dell'Associazione fra commissionati avevano offerto i loro buoni uffici nella vertenza al congresso generale degli addetti al dettaglio tenutosi giovedì sera, non perdettero tempo, e appena usciti dal congresso si occuparono di raccogliere anche l'adesione dei principali, rispettivamente dei loro legittimi rappresentanti, i membri della direzione dell'Associazione generale fra negozianti. La direzione dei negozianti accettò infatti i buoni uffici dei commissionati dichiarando che dopo quanto venne esposto dai vari gruppi di soci nei due congressi tenuti i giorni 11 e 22 corrente nella sala maggiore di Borsa, ritenevasi sufficientemente informata delle loro idee, sì che avrebbe potuto formulare qualche proposta atta a conciliare gli interessi degli esercenti col vantaggio degli addetti. Non avendo però a sua disposizione il tempo materiale per convocare i negozianti e ottenere dagli stessi pieni poteri, come gli agenti avevano accordato ai propri delegati, la direzione offriva la propria cooperazione ad una commissione intersociale, riservandosi per il caso fossero concordate concrete proposte di accomodamento, di chiedere l'approvazione di un congresso generale convocato per questa sera sabato, alle ore 9, nell'edificio di Borsa.

L'intervento dei commissionati fu coronato da un primo successo: fu composta subito la commissione intersociale che riuscì costituita dai seguenti signori: da parte dei negozianti il presidente dell'Associazione Angelo Cavalcante, il segretario Antonio Moretti, i direttori G. Bonetti e Giuseppe Davanzo e il consigliere d'amministrazione Giovanni Sberna; da parte degli agenti il presidente della Cassa di protezione Vittorio Pertot, i vicepresidenti Carlo Viezzoli e Giorgio Merke, i direttori Attilio Seu ed Eugenio Cosmaz.

La commissione si radunò iersera, alle 8.30, nella sede dell'Associazione ge[…]

L'assassinio sulla linea del Havre
Romanzo di FRANCESCO OSWALD 27

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

Daniele respirò! Nulla era trapelato dell'incendio.

Restavano le rivelazioni di Marta!

Impossibile ogni risoluzione prima di avere su questo punto qualche certezza.

Rispose allo zio una lettera di condoglianza, ma si guardò bene dall'obbedirgli tornando a casa; solo lo pregò di continuare a dargli notizie della cugina.

Seguì in tal modo, da lontano, il corso della malattia di Marta, seppe della convalescenza, del suo stato, della nascita del figlio, e constatò che la corrispondenza dello zio si manteneva sempre sullo stesso tono affettuoso.

Dunque Marta non aveva parlato! Aveva taciuto al padre e al marito l'attentato del quale era stata vittima.

Perchè?

Per non affliggere Giacomo?

Questa delicatezza delle anime nobili, Daniele non la intendeva; attribuiva il silenzio di Marta a tutt'altre cagioni.

Marta aveva taciuto perchè aveva senza dubbio compreso la grandezza d'una simile passione, e forse si sentiva ora accesa della stessa fiamma.

Le donne hanno di questi subiti mutamenti, sono di chi se le piglia; ed egli le aveva mostrato che, per averla, era capace di sormontare ogni ostacolo.

Chi sa? Forse essa si meravigliava dell'assenza di Daniele, aveva perdonato e veduto la differenza tra questo e il debole marito, il quale non sapeva che implorare, e questo temerario amante, che sapeva imporsi. Le chimere della fantasia tormentavano il cuore di Daniele.

Daniele aveva cercato di stordirsi e di dimenticare gettandosi in preda a una vita di sfrenati piaceri e di eccessi d'ogni genere.

Giocava, perdendo e guadagnando somme enormi.

Ma l'idea dominante non si allontanava mai dalla sua mente. Rivedeva sempre la pallida figura di Marta svenuta tra le sue braccia, le pure forme che egli aveva contemplate senza velo; aveva ancora sulle labbra la sensazione dei baci che aveva impresso sulle labbra di Marta, e provava ancora l'atroce ed ineffabile sensazione del suo delitto...

— Stringerla ancora fra queste braccia, ma non esanime; viva e palpitante e fremente per me di quell'amore che nutro per lei!

Questo era il sogno insensato che dominava i pensieri di Daniele.

Era diventato furioso, quando pensava che un altro godeva pacificamente la felicità di cui egli aveva gustato la prima stilla.

Sarebbe andato a portar via a Giacomo quella donna che non era la sua!

E non si poteva trattenere; partiva, arrivava a Soissons; ma l'idea di proseguire la strada, d'andare alla fabbrica, di trovarsi in faccia a Marta, lo faceva indietreggiare, e tornava a Parigi.

Una volta si spinse fino a vagare intorno alla casa; vide da lontano la finestra di quella camera, nella quale l'aveva sorpresa, e fuggì, come allora era fuggito.

Queste lotte, questi tormenti, queste speranze, queste crisi di selvaggia passione avevano alterato gravemente la salute di Daniele.

Risolse di finirla, ad ogni costo.

Si rese famigliare l'idea di trovarsi ancora in presenza dei suoi, e scrisse allo zio annunziandogli il ritorno.

In tal modo Daniele, dopo un anno di assenza, era rientrato a casa.

Nei primi giorni si propose di riconquistare la stima del signor Vidal, fingendo un grande interesse per la fabbrica.

Giacomo si lasciò facilmente prendere alle maniere disinvolte di Daniele e ve lo incoraggiò

(Continua).

...durò ... comu- ...ne ge- ...n Trie- ...ni pre- ...ragione ...letta per ...ritenere - ...nponimen- ...rà fattibile ...lo sarà di ...be le parti.

...ionale». Ci ...la signorina ...io Turri, co- ... B., colleghi ...10. ...del sig. Fran- ...oardo Brunelli

...iversità del po- ... pom., nella pa- ...Ginnastica, Gui- ...Università del po- ...nza dell'anno acca- ...Giacomo Leonardi». ... inaugurarsi più fe- ...ome di uno dei più ...a parola che vivano ... più grande poeta ita- ...Giacomo Leopardi che ... metà del secolo deci- ... una delle più attraenti ...gure nella storia del pen- ...esia.

... **Ginnastica.** Stasera, alle ...nti il comitato generale per ... dell'Associazione Ginnastica, ...ati alla seduta che si terrà ... della Società Patria.

...**gli insegnanti.** Come è noto, il ...f. Enrico Maionica tenne nello ...tembre tre interessanti confe- ...storia patria ai maestri del di- ...iulano, conferenze che avranno il ...pimento nei prossimi anni e che ...no di base alla compilazione di ...o analogo per le scuole popolari. ...er far conoscere ai docenti e ai ...ni quel lavoro, che dinota grande ...per le nostre terre, la Società Ma- ...del Friuli è intenzionata di farsi ...e di un opuscoletto a prezzo popo- ...ontenente le suddette conferenze. ...coloro che desiderano di ricevere ...eve tale opuscoletto, possono pre- ...i fino al 5 novembre p. v. presso il ...ario della Lega degli insegnanti ...el Farneto 7, I p.).

...**età alpina delle Giulie.** La Società ...delle Giulie indice per domenica ...ma 27 corr. una gita sociale sul ...Castellaro Maggiore, ore di cam- ...5. L'escursione è dedicata special- ...ai figli dei soci; potranno però ...rvi parte anche figli di non soci ...accompagnati da un socio della ... La partenza è fissata col treno 7.20 ant. dalla stazione di Campo ...per Piaggia (Draga); ed il ritorno ...à seguirà verso le 13.30.

...**età fra impiegati civili.** La Dire- ...della Società di protezione fra im- ...civili avvisa i soci che volessero ...tare della cortese concessione di ...il nuovo Frenocomio, soli o con ...famiglie, di trovarsi domani, do- ...alle 3 pom., all'ingresso del Fre- ...stesso.

...**alia.** La gentile signorina Ste- ...ula si è unita in matrimonio col Lodovico Müller.

...**i professori.** I signori Mario Gius, ...ste, ed Antonio Depangher, di Ca- ...ia, hanno sostenuto con buon esi- ...sso l'Università di Vienna gli e- ...professori di lingua italiana.

...**zioni varie.** Ci pervennero: ...onorare la memoria del sig. Angelo ..., dal sig. Angelo Moro cor. 10, a ...del fondo vedove ed orfani dell'As- ...one mutua fra impiegati privati. ...la Guardia medica pervennero, per ...ondere all'appello: Cav. Augusto ...cor. 20, Adele ved. Neuwirth 10, ...Bischoff 20, Leo Brok 10, Antonio ...10, Amalia Vogl 10. ...l'Ospedale israelitico pervennero da ...nimo, cor. 5.

...**orsa ciclistica per il campionato** ...o. Domani domenica seguirà la ...corsa internazionale stradale per ...uista del titolo di campione del- ...Tale corsa, che è bandita ed or- ...a dal Club Ciclistico Triestino e ...Consolato di Abbzaia-Volosca, si ...sul tratto Trieste-Fiume-Volo- ...ilometri 100, che dovranno essere ...nel tempo massimo di cinque ...e ai numerosi premi per i primi ...ce ne sono alcuni altri per co- ...primi passeranno i traguardi di ...e di Fiume. Inoltre tutti gli arri- ...tempo massimo saranno pre- ...con un'artistica medaglia d'argen- ...traguardo di Feistritz è situato ...l'«Albergo Illiria»; quello di Fiu- ...giardino pubblico di detta città; ...dinanzi alla sede del Consolato ...C. Triestino a Volosca. La giuria ...composta di parecchi membri delle ...Società sportive, di quelli di Fiu- ...quelli di Volosca. ...ridori inscritti sono 18, e sono in- ...trovarsi stasera sabato alle 9 nel ...di via Chiozza, dove seguirà la ...a sorte dei numeri di partenza. ...udici di campo sono invitati a tro- ...menica mattina alle 7 alla sta- ...di Campo Marzio, per partire alle ...ferrovia dello Stato sino a Car- ...La proclamazione e la premia- ...vincitori avverrà la sera di do- ...stessa nel salone del ristorante ...a Volosca. Alla festicciola in- ...pure il Club dei Quindici di Fiu- ...la sua fanfara. ...corridori inscritti notiamo quat- ...società ciclistiche di Udine, tre ...due del C. C. Triestino (sezio- ...azia-Volosca), uno del C. C. «Li- ...Forti», uno del C. V. Trieste, uno ...S. «Libertas» di Trieste, quattro ...C. Triestino di Trieste e due della ...ciclistica «Balcan». ...partenza sguirà al mezzodì preciso ...nostra piazza dei Foraggi.

...**Corsa interregionale Barcola-Mira-** ...Alla corsa interregionale fra dilet- ...indetta dalla Società ciclistica «Li- ...Forti», sono iscritti 29 corridori, ...quali alcuni delle nostre provincie. ...corridori sono pregati di trovarsi ...30 pom. al traguardo (presso il ...rant» Giovanella), e ciò per pren- ...ultime disposizioni.

Convegni sociali. Il Club Ciclistico «Ardito» indice per domenica 27 corr. una gita sociale alla volta di S. Canziano. Partenza dalla Stella Polare alle 6 ant.

* Il Circolo famigliare «Thalia» darà domani, alle 7 pom., nella sala dell'Unione corale triestina un trattenimento di drammatica, cui seguiranno le danze.

* Il Circolo Excelsior terrà oggi sabato il suo festino settimanale, dalle 8 alle 10 pom., nel salone Belvedere a piè del Castello. Il festino sarà rallegrato da una distinta orchestra.

* La Direzione del Circolo sportivo «Edera» indice per domani domenica una gita podistica alla volta di Nabresina; ritrovo alle 2 pom. al Caffè Fabris. I soci ciclisti dell'«Edera» invece presenzieranno alle gare ciclistiche della consorella «Liberi e Forti».

* Il Club Tosca darà domenica 27 corr. dalle 4 alle 9 un trattenimento di danza nel salone Belvedere a piè del Castello.

* Il Club ciclistico «Rapido» invita i suoi soci di trovarsi domenica 27 corr., alle 2.30 pom., nella sede sociale, via del Coroneo 1, per andare incontro ai consoci delle sezioni di Capodistria e Isola.

* La Sezione di Trieste dell'«Audax» podistico italiano invita i soci per domani 27, alla prima marcia d'allenamento per la quarta prova ufficiale. Il ritrovo è alle 2.30 pom. precise, alla scala Bonomo, Acquedotto prolungato.

* Il Club motociclistico triestino invita i propri soci ad intervenire domenica, tempo permettendo, a Satoriano (Storie). Convegno alle 2.30 pom.

* Il Circolo di divertimenti degli addetti ai negozi al dettaglio darà domani domenica, alle 8 pom., nella sala Tersicore (via Chiozza 7) il quinto festino di danza con estrazione di dieci doni e posta volante.

Un bambino annegato dalla madre

Altri particolari

Come dicemmo ieri, l'Emilia Furlan, colei che domenica sera gettò il proprio bambino di 9 mesi e mezzo in un pozzo di una campagna di Guardiella, dichiarò al giudice istruttore che il padre della creaturina era tale Vincenzo Hmelak, uomo sui 65 anni, abitante in via Fabio Severo 21, presso il quale era stata a servire per qualche tempo. Aggiunse che il suo amante aveva dichiarato di non voler pensare al mantenimento della loro creaturina e che anzi la aveva consigliata di farla sparire, gettandola in un pozzo. Ieri nel pomeriggio si presentarono ai nostri uffici i coniugi Hmelak (come dicemmo, il Hmelak si ammogliò alcuni mesi fa) e ci pregarono di smentire l'asserto della sventurata donna. Il vecchietto negò recisamente di aver avuto relazioni intime con la sua fantesca e di conseguenza escluse di essere il padre del povero bambino finito tanto miseramente. La creaturina - secondo il Hmelak - sarebbe il frutto degli amori della Furlan con tale Giuseppe Petelin, giovanotto di 19 anni, nipote del Hmelak. Quegli, che esercita la professione di fabbro e che da circa due anni abita in casa dello zio, avrebbe anche riconosciuto per suo il bambino; tanto è vero - aggiunse il Hmelak - che fu esso a trovare i testimoni e ad esaurire tutte le altre pratiche del battesimo, avvenuto nella cappelletta del civico Ospedale, dove la Furlan partorì. Il Hmelak aggiunse di essere la vittima di una trama ordita a suo danno dalla ragazza e dal tutore del bambino, il signor Ermanno Dreos, imprenditore edile, abitante al N. 825, il quale, anzi, avrebbe tentato di carpirgli 10.000 cor., minacciandolo che, in caso diverso, la ragazza avrebbe suscitato uno scandalo. Aggiunse ancora che, subito dopo il parto, la Furlan ed il Petelin erano stati citati all'ufficio pupillare e che in quell'occasione il Petelin, riconosciuta ufficialmente la paternità che gli addossava la giovane, aveva promesso di pagare metà dell'importo che la Furlan aveva stabilito di dare alla Maria Battista per il mantenimento della creaturina.

La moglie del Hmelak, poi, ci narrò che più volte la Furlan aveva espresso l'idea di sbarazzarsi del bambino e che essa la aveva esortata a non commettere simile delitto.

Cosa dicono gli altri!

Abbiamo pure avuto occasione di parlare col signor Dreos, il quale affermò che il bambino era effettivamente figlio del Hmelak. Primo tutore del bambino fu Rodolfo Battista, marito della donna che lo teneva a costo, e quando questi dichiarò di non volerne sapere delle noie inerenti al suo ufficio, esso si era prestato cortesemente a sostituirlo. Riguardo poi al vantato tentativo di estorsione che egli avrebbe commesso a danno del Hmelak, ci diede le seguenti delucidazioni: Divenuto tutore del bambino, la Furlan, dopo avergli detto che il padre non intendeva di pensare al suo mantenimento, gli aveva confidato che la deposizione da essa fatta presso il giudice pupillare, cioè che il padre del bambino fosse il Petelin e non il Hmelak, era falsa: aveva ciò dichiarato dietro esortazione del vecchio, il quale si era posto preventivamente d'accordo col proprio nipote. La donna poi lo aveva pregato di fare i passi necessari per indurre il vecchio ad accordarle un compenso, e in seguito a ciò egli aveva scritto al Hmelak, chiedendogli il risarcimento di 10.000 corone. Il Hmelak, però, istigato dalla moglie, non si era presentato all'appuntamento fissatogli in un caffè del Corso, circostanza questa che aveva fortemente inasprito la Furlan.

Come avvenne l'arresto della madre

Come accennammo ieri, la Furlan fu arrestata a richiesta del signor Dreos. Questi si era recato lunedì in casa di una sorella della Furlan, con la speranza di trovarvi quest'ultima, alla quale doveva chiedere un documento di povertà per presentare in Giudizio. Non ve la trovò; la sorella poi gli disse che la madre del bambino non si era fatta vedere da domenica. Più tardi egli aveva appreso che il piccino non si trovava più presso i Battista, ciò che gli aveva fatto sorgere il sospetto che la giovane avesse commesso qualche pazzia.

— Giovedì mattina - continuò il signor Dreos - attraversando il giardinetto di piazza Grande, m'imbattei nella Furlan: era sola, percui le chiesi dove avesse il bambino.

— E' dalla Maria - rispose arditamente la giovane. - Non sa ch'è dalla Battista?

— No, non è vero - esclamai io - lei lo ha preso domenica e non lo ha più riportato. Dove si trova?

— Dove si trova sta benissimo - continuò la Furlan - e a lei non interessa affatto.

Io allora chiamai una guardia di servizio all'esterno del giardino e, postala al corrente della cosa, la pregai d'interrogare la Furlan. Questa si rifiutò di rispondere, ma, giunti che fummo alla Polizia, confessò di aver gettata la propria creatura nel pozzo di una campagna, in Guardiella. L'impiegato allora telefonò alla sezione di p. s. di via Luigi Ricci, e apprese che appunto in quel momento il bambino era stato levato dal pozzo. Il funzionario allora la fece condurre al commissariato di Guardiella. Strada facendo, la giovane non cessava d'imprecare contro coloro che la avevano spinta a commettere il tremendo delitto.

I funerali del bimbo

La salma dell'infelice bambino giaceva ieri esposta nella cappella mortuaria di S. Giusto, ravvolta in candido vestitino e composta in un feretro bianco. Molti fiori portati da pietose donne di città e di San Giovanni di Guardiella circondavano la bara della povera vittima, presso la quale vi erano anche delle ghirlande inviate dai congiunti. Alle 4 del pomeriggio il feretro fu collocato su di un carro dorato ad un cavallo bianco dell'impresa Capellan, dopo che un sacerdote di S. Giovanni aveva impartita la benedizione alla salma. Quindi, preceduto dal sacerdote e seguito da alcune vetture, il carro funebre proseguì direttamente per il camposanto.

Il caso del coscritto accompagnato alla Guardia medica. In relazione alla notizia pubblicata ierlaltro, rileviamo ulteriormente quanto segue:

Il coscritto, che s'era fatto male al piede, era stato fasciato prima in Caserma. All'Ospedale militare, quand'egli durante la notte, chiese assistenza medica, si trovavano tanto il comandante dell'Ospedale, che vi abita, quanto il medico d'ispezione. Ma il coscritto supplicò l'infermiere - novellino egli pure - di accompagnarlo alla Guardia medica, per soggezione, pare, del medico militare. L'infermiere, che avrebbe dovuto svegliare il medico d'ispezione, si lasciò invece impietosire dalle insistenze del coscritto e, non comprendendo la gravità di ciò che s'accingeva a fare, accondiscese ad accompagnarlo alla Guardia medica, donde l'uno e l'altro furono rimandati all'Ospedale militare. Queste circostanze furono assodate dall'inchiesta, avviata subito dopo la pubblicazione dell'accennata notizia.

Un' abbandonata che vuol deturpare l'amante. Come a suo tempo narrammo, nel pomeriggio del 28 settembre p. p., alla Polizia si presentava un giovanotto sui 20 anni, pulitamente vestito e, qualificatosi per Ermanno G., commesso viaggiatore, raccontò che la sua fidanzata Olga S., colla quale non voleva avere più rapporti, lo perseguitava ovunque minacciandolo di morte. L'impiegato mandò a chiamare la ragazza; e questa ascoltata l'accusa presentata dal suo amante, ne presentò subito una terribile contro di lui: narrò che il giovanotto la aveva imposto di recarsi da una levatrice per indurla a liberarla del frutto dei loro amori. Essa aveva chiesto il soccorso di due levatrici; ma queste si sono rifiutate di accontentarla. Il G. allora, col pretesto di volerla far abortire, la aveva gettata a terra e percossa con i pugni e con i calci in modo da cagionarle dolori fortissimi e parecchie lividure. Stando così le cose, l'impiegato mandò a prendere il giovanotto e lo fece rinchiudere agli arresti. Due giorni dopo, d'ordine della Polizia, la giovane fu visitata da uno specialista il quale escluse che fosse incinta. Di conseguenza il G. fu posto in libertà.

Ma da quel giorno non ebbe più un momento di pace: la S. si diede a perseguitarlo con accanimento minacciandolo che se non la sposava, lo avrebbe ucciso. Ierlaltro nel pomeriggio, la giovane si recò in casa del G. Questo era assente e fu ricevuta da una sua sorella la quale trovasi in istato di gravidanza. La S. fece un chiasso del diavolo facendo riunire insieme tutti gli inquilini della casa ed in fine dichiarò di portare sempre con sè una bottiglietta di vitriolo con l'intenzione di deturpare la faccia all'infedele. La cosa fu comunicata alla Polizia e la S. fu arrestata.

Cronaca dei furti. Quale complice di Domenico Camerle, arrestato notti fa quale autore del furto di una pelle di vitello, fu arrestato il bracciante Luigi S., di 36 anni, da Muggia, abitante all'alloggio popolare di via Pondares. Il S. è anche espulso dalla nostra città.

* Ieri notte, ignoto ladro entrò clandestinamente nel cortile della casa N. 15 di via Giuseppe Caprin e, a danno del signor Giorgio Bonifacio rubò sette galline. Il danneggiato comunicò il furto alla Polizia.

* Stefano B., di 17 anni, marittimo disoccupato, da Zara, abitante in via del Pozzo bianco e Vittorio G., di 16 anni, apprendista fabbro, pure da Zara, abitante in via Nuova, furono arrestati ierl'altro nel pomeriggio alle 2 a richiesta di una guardia lloydiana perchè poco prima erano entrati in una latrina del piroscafo «Thetis», ormeggiato al molo S. Carlo ed avevano rubato due lastre di piombo del peso di 15 chilogrammi e del valore complessivo di 10 corone.

* Antonio Riggio, manovale, abitante presso un'affittaletti in via delle Scuole israelitiche, denunciò ieri mattina alle 10 alla Polizia che durante la notte un ignoto aveva forzata la serratura del suo locale e lo aveva derubato di una quantità di biancheria del complessivo valore di 25 corone.

* Il signor Lorenzo Potgoi, assistente presso la Società del tramvai elettrico, comunicò alla Polizia che nella notte dal giovedì al venerdì un ignoto aveva rubato le due ruote ad un carro che era stato lasciato incustodito in via Stadion.

Gelosia causa di un putiferio. Nella sera del 21 corr., in un'osteria di via Rigutti si trovavano fra gli altri avventori tali Giovanni F., di 19 anni, pittore, da Gorizia, abitante nella stessa via, il marinaio Giovanni K., da Trieste e le loro rispettive fidanzate Luigia F. e Rosina C. Dopo aver conversato allegramente per circa un' ora, fra i due giovanotti scoppiò un forte alterco a causa d'una delle due giovani e fecero un chiasso tale che l'oste, esauriti tutti i mezzi per calmarli, li cacciò dal suo esercizio. I due giovanotti continuarono a litigare sulla strada e in breve la questione degenerò in rissa: il F. estrasse una rivoltella e la puntò minacciosamente contro l'avversario il quale, spaventato, rientrò di corsa nel locale e si rinchiuse nella latrina. Il F. allora gli impose di uscire e, non essendo stato ascoltato, sparò tre colpi contro la porticina del gabinetto. Poi si allontanò con la sua amante. La cosa fu comunicata alla Polizia e, ieri mattina il F. fu arrestato nella sua abitazione.

Uno che si diverte ad azzuffarsi. Iersera alle 10.30, in via delle Beccherie, due giovanotti si azzuffavano con considerevole contorno di spettatori. Volarono parecchi pugni e ci vollero non pochi sforzi da parte di alcuni astanti per dividere i contendenti. I due tentavano ancora di riavvicinarsi, quando comparvero due guardie, alla cui vista uno stimò meglio eclissarsi. L'altro però, vestito decentemente, per fare a' pugni si era levata la giacca, e non voleva più indossarla. Uno dei presenti lo sollecitava a rimettersi la giacca, ma egli rispondeva: Xe sie mesi che iero in viagio, e son 'rivado ogi, e voio divertirme.

Questo suo strano gusto gli costò poi la prigione. Le guardie avevano cioè intimato a tutti di sciogliersi, e il giovanotto soltanto si rifiutava d'allontanarsi.

— Mi no voio andar via.

— La vadi via anca lei, se no semo costreti a menarlo in aresto - dicevano le guardie.

— E mi no me movo de qua, gnanca se crepa tutti. Qua son e qua resto.

— Allora la vegni con noi.

E le guardie se lo presero e lo condussero all'ispettorato di via dei Rettori.

Grave caduta da un muro. Ieri mattina il medico della Stazione centrale di soccorso fu chiamato alla Stazione del Campo Marzio ove giunto col treno delle 9.46 trovavasi il bracciante Francesco Tersach, di 18 anni. Questi a Cosina, suo paese di residenza, era caduto da un muro e aveva riportato la frattura della tibia sinistra. Ebbe le prime cure e quindi col carro-ambulanza fu trasportato all'ospitale ed ivi accolto nella quarta divisione.

Un cavallo che tira calci. Ieri la domestica Giuseppina Scocier di 19 anni, abitante in S. M. Madd. infer. N. 544, avvicinatasi a un cavallo fu da questo colpita con un calcio che le produsse una contusione alla tibia sinistra. Ricorse per le cure alla Guardia medica.

Carrettiere violento. A richiesta del signor Luigi Cusmann, imprenditore di lavori di scavo, abitante in via Limitanea N. 11, fu arrestato ierlaltro alle 8, il carrettiere Antonio G., di 28 anni, da Trieste, abitante in via delle Sette fontane. Alla Polizia, il signor Cusmann narrò che un momento prima, in seguito ad un diverbio sorto per questioni di lavoro, il giovanotto lo aveva colpito con un pugno alla fronte e poi lo aveva minacciato di gettarlo in mare. Il G. fu condotto agli arresti inquisizionali.

Nei bassi fondi. Mercoledì sera, Maria Noveler, abitante in via dell'Altana N. 6, ricevette la visita di tale Luca P., di 24 anni, da Spalato, pasticciere, abitante in via Gasparo Gozzi, il quale, non avendo essa voluto sottostare a certe sue imposizioni, la minacciò di morte. La sventurata dovette chiamare in aiuto tutte le altre inquiline della casa ed allora il tristo si allontanò assicurando che sarebbe ritornato in altro momento. E mantenne la parola: tornò in casa della giovane giovedì sera e tentò di derubarla di un vestito del valore di 40 corone. Nauseata da tanto ardire, la Noveler chiamò le guardie e il giovanotto fu condotto agli arresti inquisizionali.

Disgraziato accidente all'Arsenale. Ieri poco dopo le 5 pom., il facchino Francesco Strauss, di 44 anni, abitante in Rozzol N. 473, occupato nell'Arsenale del Lloyd, in unione ad altri caricava per mezzo di una grua, una quantità di ferro vecchio chè poi scaricava in un vagone ferroviario. Durante tale lavoro la catena della grua, uscita dall'ingranaggio, andò a colpire lo Strauss, producendogli una ferita al capo, e una alla mano destra. Accompagnato all'infermeria dell'Arsenale gli furono prestate le cure più urgenti, dopo le quali con una vettura fu trasportato all'Ospedale.

Cronaca triste. Da parecchio tempo un tale L. M., abitante in via del Molin grande, era ammalato di mente; ieri colto da alienazione mentale si diede a commettere eccessi, a romper lastre e mobili, tanto che si dovette domandare soccorso all'infermeria Treves. E con uno stratagemma lo si trasportò all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica. Giovanni Venier, di 46 anni, bracciante, abitante in via Pozzacchera N. 2, per una contusione ed escoriazione al piede sinistro; Mario Kronest di 15 anni, scalpellino, abitante in via Molin a vento N. 17, per una ferita all'aluce destro; Marco Metlicovich, di 26 anni, abitante in via della Barriera vecchia N 6, per una ferita di taglio al pollice sinistro.

Ricorsero all'«Igea»: Eugenio Delneri, di 41 anni, abitante in via della Galleria 7, per una ferita di punta alla mano sinistra; il bracciante Giuseppe Leardi, di 41 anni, abitante in via delle Beccherie 3, per una ferita al naso; il bambino di 4 anni Giovanni Zimolo, abitante in via del Seminario 6, per due ferite di taglio alla mano destra; il ragazzo di 9 anni Francesco Grandi, abitante in via della Cattedrale 6, per contusioni al fianco sinistro.

Corrispondenza aperta. *Dott. R.* Nell'atrio della Direzione di Polizia è esposta una tabella indicante la piazza nella quale staziona, settimana per settimana, ogni singola vettura pubblica. Quella da Lei indicata è di servizio oggi ancora in piazza del Ponterosso.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.—, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.6. Oggi: alta marea 0.28 ant. e 10.54 ant. - Bassa marea 4.54 ant. e 6.15 pom.

COMUNICATI*)

Società dei Filarmonici.

La Direzione avverte che le **serate di studio orchestrale** avranno luogo - cominciando da **oggi** - ogni **Mercoledì e Sabato**, dalle ore **8¼** alle **10½**, nella sala di **via Nuova N. 25.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I. Tuchlauben 9.** Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

Samson-Horus-Aida
le migliori sigarette egiziane
di M. MELACHRINO & C.° - CAIRO
Trovansi in qualunque negozio di specialità di tabacchi.

Seta Messaline, seta Radium, seta Louisine, Taffetas e seta «Henneberg» da 60 soldi in più franco di porto e dazio. Campioni a posta corrente.

Il Dott. VIDEUCICH
ha ripreso la sua attività.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

Affittasi stanza a Graz,
con ottimo costo. Massima assistenza e assoluta discrezione. Per informazioni scrivere sub „**Ruhiges Heim**" fermo posta Graz

Cercasi abile impiegato di scrittoio
che sia possibilmente versato nel ramo Assicurazioni vita per affidargli la RAPPRESENTANZA A TRIESTE di una Società Austriaca di Assicurazioni sulla vita.
Riflettesi soltanto su persona degna di fiducia e che disponga di una cauzione (trattandosi di incassi di danaro) e che possieda inoltre coltura commerciale e conosca perfettamente le lingue italiana e tedesca.
Offerte sub «**Gute Aussichten 65379**» all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I/1

Graz Hotel Erzerhog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Lubiana. Grand Hôtel „Union"
Albergo di primo rango in posizione centrica
Più di 100 camere. Illuminazione elettrica. Riscaldamento centrale. Ascensore. Bagni. Caffè-Ristorante. Omnibus a tutti i treni. Garage per automobili. Prezzi miti.

A maggiore comodità del P. T. Pubblico col giorno **1. Novembre 1907** la
Prima Lavanderia meccanica triestina
via Belvedere 35
aprirà, in via S. Sebastiano 7, II piano
un locale dove verrà ricevuta la biancheria da lavare e consegnata la biancheria lavata.

Vendo a prezzi bassissimi
soltanto a rivenditori (escluso privati) **fino a lunedì** grandi partite di
Dischi „Columbia"
incisi da una parte sola
A. THALLMAYER - Hotel Volpich.

La ditta FAKIN & FRIEDRICH
LUBIANA Polanastrasse 67
FABBRICA DI CAPPUCCI ACIDI, offre
Cappucci acidi di prima qualità
e RAPE ACIDE in barili da 100, 50 e 25 kg

— Qual'è il regalo più gradito?
— Senza dubbio un articolo d'argenteria, perchè il più utile e il più pratico
— E qual'è la migliore fonte d'acquisto?
L'Oreficeria Fei **Via Malcanton N. 4 Telefono 1034**
Unico deposito argenteria fornito delle più recenti novità, a prezzi miti e fissi.

ISTITUTO BANCARIO IN TRIESTE
cerca
un abile Corrispondente e Praticante
Si esige perfetta conoscenza della lingua italiana e serbo-croata, assolti studî dell'Accademia commerciale e pratica di banca. Si dà preferenza a coloro che conoscono ancora altre lingue. Offerte accompagnate dalle copie degli attestati sub „**Banca 200**" all'Amministrazione del Piccolo.

COLLEGIO SPESSA
IX CONEGLIANO IX
Clima dolce e saluberrimo — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. — Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie. — Interne: elementari, ginnasiali, Istituto tecnico. — Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.
Media promossi: 96 per cento.
Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO.

La Ditta EMILIO SEGRÈ
ha aperto le seguenti FILIALI:
Riva Pescatori 8, angolo via Annunziata e via Giuseppe Parini N. 14
ove terrà un ricco assortimento di
LEGNAMI DELLA CARINZIA a prezzi di concorrenza

Interessante per tutti i salumai!

Chiedere l'offerta speciale
— della —
ANTICA DROGHERIA ONGARO
per tutte le droghe ed ingredienti necessari alla confezione di ogni genere di salumerie. Le droghe si possono ricevere intere o polverizzate, in primissima qualità, quanto mai aromatiche, ed a prezzi da escludere qualsiasi concorrenza.
Spedizioni giornaliere in pacchi postali rivalsati FRANCHI di nolo ed imballaggio

NUOVO DEPOSITO MOBILI
— DI —
Pietro Jeraj
Via Vincenzo Bellini N. 13 (angolo via S. Caterina)
STANZE DA LETTO E DA PRANZO
solidi ed eleganti
A PREZZI MODICI.

Ogni giorno una. Un impiegato municipale interroga una signora alla quale deve rilasciare un documento.

— I suoi anni, signora?

— Trentadue.

— Ma, scusi.... mi dica l'anno della sua nascita.

— Eh! caro signore!.... Non si potrà mai controllare!.... Il mio atto di nascita fu distrutto da un incendio nel 1863!....

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Stasera si darà la terza rappresentazione di «Un ballo in maschera».

Domani, alle 3.30, rappresentazione popolare della «Tosca»; e di sera, alle 8, quarta di «Un ballo in maschera».

Anfiteatro Minerva. Nonostante il tempaccio la rappresentazione di ieri sera al «Circo Colosseo» fu discretamente popolata. Applausi come sempre a tutti gli artisti e specialmente alle sorelle Songfields, per il loro difficile lavoro e per i loro doppi salti mortali. Domani due rappresentazioni, la prima alle 4, la seconda alle 8 pom.

Fenice. Stasera e domani si daranno le ultime rappresentazioni del cinematografo «The Biograph», con programma nuovo.

Concerto Iancovich. La stagione dei concerti non poteva essere inaugurata in modo più degno di quello che lo fu ieri sera con la splendida esecuzione di brani antichi, moderni e modernissimi dataci dai valentissimi artisti Iancovich e cav. Stracciari. Dinanzi ad un pubblico numerosissimo che s'addensava nella sala della Società Filarmonico-Drammatica si aprì la bella serata con l'opera maggiore di Tomaso Antonio Vitali, la ciaccona in sol min. elaborata dal David, dagli spunti variati e brillanti, che il nostro concittadino rese con perfetta correttezza di stile.

Seguì lo Stracciari nell'aria di Wolframo al terz'atto del «Tannhäuser»: esso con l'arte sua esimia sospirò l'inno elevato dal melanconico ed innamorato cantore al fulgido astro.

Grande aspettativa c'era per il lavoro dell'altro artista concittadino Carlo de Perinello, del quale s'ebbe già occasione di ammirare le doti di eccellente armonista e contrappuntista in un quintetto per archi e pianoforte, in una messa ed altre composizioni minori. Questa volta, oltre a riaffermarsi abilissimo nell'arte di unire i suoni e nel procedimento delle voci, si addimostrò ricco d'ispirazione melodica; la sua romanza è un canto d'innamorata, ove all'irrompere di calda passione s'alterna la calma e la tristezza; un sommesso ed elaborato commento del pianoforte è degna cornice alla bella melodia. Il Perinello non poteva trovare un artista che interpretasse il suo pensiero meglio del Iancovich, dalla poderosa ed ampia cavata nei momenti passionali, sobrio e tranquillo nell'ulteriore svolgimento melodico.

Dopo il recitativo e l'aria «Oh vecchio cor che batti» dei «Due Foscari», cantata in modo inappuntabile dal baritono Stracciari, per corrispondere agli insistenti applausi il celebre artista eseguì la bella romanza del nostro m.o Fortunato Cantoni «L'umile viola».

Chiuse il magnifico concerto l'ormai celebre Sonata in sol min. detta comunemente «Trillo del Diavolo» del Tartini, irta non solo di difficoltà tecniche, ma così pure d'interpretazione e di stile. Il Iancovich scelse l'elaborazione del grande testè rapito all'arte, Ioachim, che innamorato di quel brano ne svolse il basso numerato, intercalò una cadenza e vi unì una critica da pari suo con delle indicazioni sul modo di eseguire il pezzo. Fu una vittoria per il nostro violinista: esso ne superò brillantemente l'agilità, sviluppando nitidissime le figurazioni a trilli; seppe essere ora dolce ora passionale, di maschia superbia al finale, e talora sarcastico nello sghignazzare del demonio, come voleva Ioachim.

Accompagnatore squisito fu il Curellich, che delicatamente assecondò gli egregi concertisti.

Calorosissimi applausi accolsero la chiusa d'ogni brano. Gli artisti ebbero in omaggio corone di lauro ed il Iancovich pure un dono.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. - Ore 8. - (Turno B.) *Un ballo in maschera*, in 3 atti, di G. Verdi.
MINERVA. Circo di varietà «Colosseo». Ore 8. Rappresentazione.
FENICE. Ore 8.15. Cinematografo «The Biograph».

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Rivoluzionari o dispettosi?

Guglielmo Vittori, di 31 anni, Nazario Voltolina, di 20 anni, Giovanni Ravanello, di 22 anni, Luigi Bologna, di 24 anni e Rodolfo Calambon, di 26 anni - il 7 agosto scorso, a Isola, erano seduti ad un tavolo, nell'osteria di Giovanni Parentin, quando entrò nel locale Giovanni Vascotto, da loro conosciuto come agitatore del partito cristiano-sociale. Vederlo e intonare una canzonetta birbona fabbricata dal Vittori - diventato poeta fabbricando scarpe - fu tutt'uno. Il Vascotto intese, fremendo, il diluvio delle rime che si svolgevano specialmente assonandosi al suo cognome: poi, uscì e denunciò alle guardie che i cinque avevano cantato e gridato frasi inneggianti all'anarchia con qualche strofa anche dell'inno anarchico: «Dinamite ai Governi e alle chiese!» Le guardie, naturalmente, presa cognizione della denuncia, la trasmisero all'autorità giudiziaria e questa chiamò a responsabilità i cinque, imputandoli del delitto di apologia d'anarchismo ed eccitamento ad azioni contrarie alle leggi.

Iermattina fu tenuto il dibattimento. Tutti e cinque gli accusati negarono di aver emesso grida sovversive, le quali, invece, secondo essi, partirono da un tavolo accanto al loro, ove erano seduti alcuni anarchici. Ammisero, invece, di avere cantato in coro la canzonetta che fece salire la mosca al naso al Vascotto.

A domanda del presidente, tutti negarono recisamente di essere anarchici o di approvare comecchesia le teorie anarchiche: di essi, anzi, il Vittori, dichiarò: «Mi stago con tuti» e soltanto due ammisero di essere socialisti.

Giacomo Vascotto, il testimone d'accusa più importante, confermò che furono gli accusati a gridare: «viva l'anarchia» ed a cantare l'inno anarchico più sopra indicato; ma lo fece, cadendo in parecchie contraddizioni. In contraddizione caddero pure parecchi degli altri testi - Antonio Carboncich, Francesco Benvenuti e Nicolò Vascotto - sicchè non riuscì molto chiaro se in realtà le grida sovversive furono emesse dagli accusati o da quei che si trovavano al tavolo vicino al loro.

Nicolò Vascotto, interrogato se fosse anch'egli cristiano-sociale, uscì sollecitamente in questa risposta: «Cristiano sì, socio no»!

L'avv. Wondrich si fece forte delle contraddizioni nelle quali caddero i testimoni intesi, per dimostrare che l'accusa soggettivamente era insussistente, tanto più che la denunzia di Giacomo Vascotto poteva essere stata da malanimo, causa la famosa canzonetta con quelle tali rime.

La Corte pronunziò sentenza d'assoluzione.

Da un furto in una p. v.

Mario Plett, di 16 anni, calzolaio a tempo perso e ladruncolo di professione, fu colto in piazza del Ponterosso dall'agente di p. s. Bittesnik mentre, rubato un portamonete contenente quattro corone ad una donna, si dava alla fuga. Arrestato, si oppose violentemente, e non solo al Bittesnik, ma anche alla guardia municipale Giuseppe Ciach, accorsa in assistenza. Contro quest'ultima, specialmente, il Plett rivolse le sue furie e con un pugno la ferì alla fronte, facendole anche cadere a terra il berretto.

Iermattina, per contravvenzione di furto e crimine di pubblica violenza, la Corte lo condannò a 6 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Difendeva l'avv. Paolina.

E sempre il vino

Guido Posnik, di 20 anni, da Trieste, era accusato ieri del crimine di pubblica violenza per essersi violentemente opposto all'arresto intimatogli dalla guardia Giuseppe Spechar, la sera del 12 settembre scorso, perchè aveva percosso tale Anna Siglich, che l'aveva rimproverato d'un urtone da lui dato a una ragazza. Con lui comparvero, per rispondere anche del crimine di pubblica violenza, Giovanni Bassa, di 19 anni, accusato di aver tentato di liberare il Posnik dalle mani delle guardie che lo avevano arrestato, e del delitto di tumulto Francesco Scocer, di 20 anni, accusato di aver gridato: «Mola, mola».

Il Posnik disse di non ricordarsi affatto di quanto aveva commesso quel giorno. Aggiunse che, quando alza il gomito - e quella sera era ubriaco - vien preso da forti assalti di «nervoso» e che perciò è stato pure ricoverato parecchie volte in sala d'osservazione. Disse inoltre che domenica passata, mentr'era in Corso, fu colto appunto da uno di tali assalti di «nervoso».

Lo Scocer negò di aver gridato «Mola, mola», ed il Bassa, comparso all'udienza alticcio, dichiarò di essere intervenuto a cercar di far liberare il Posnik, perchè questi è suo amico e gli dispiaceva di vederlo andar agli arresti e di essere stato punito di tale suo intervento con un fendente al capo menatogli da una delle guardie, e pel quale dovette parecchi giorni esser in cura.

Le guardie Spechar e Smilovik confermarono l'accusa: la prima ammise, però, che il Posnik era eccitatissimo al momento del fatto ed aveva il fiato puzzolente di vino.

Il dif. avv. Paolina propone che, allo scopo di assodare se il Posnik abbia agito in istato d'irresponsabilità, venga assunta una regolare perizia psichiatrica, previa audizione dei parenti di lui, i quali potranno accertare di che natura siano gli assalti cui va soggetto, potendo trattarsi di epilessia.

La Corte accoglie la proposta e proroga il dibattimento.

*

Presiedeva il presidente del Tribunale cav. de Defacis; giudici i cons. dott. Andrich e Lazzarich e il segr. Parisini. P. M. il proc. di Stato dott. Zencovich.

MARINA E NAVIGAZIONE

Avvisi ai naviganti.

Adriatico. Dalmazia. Bocche di Cattaro. Megline. Nel porto di Megline è stato attivato sul muro davanti l'ufficio della Sanità un fanale a luce fissa verde elevato m. 9.1 sul mare e visibile a due miglia fra 35° e 281° per N.

Posizione appross.: Lat. 42° 27.3' N. - Long. 18° 33.9' E.

Istria. Isola di Cherso. Porto di S. Martino. Il fanale sistemato sul molo nel porto di S. Martino di Cherso anzichè a luce bianca funziona a luce fissa rossa.

Posizione appross.: Lat. 44° 49.1' N. - Long. 14° 21.4' E.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Salzburg» da Venezia, «Tebe» da Costantinopoli e Durazzo, «Venus» da Fiume, «Hungaria» da Venezia con 53 pass.; i pir. a.-u. «Vila» da Metcovich, «Ida» da Fernandina e Genova, «P. Becher» da Methil e Algeri, «Gilda» da Venezia, «Vis» da Curzola e scali; i velieri ellen. «Aghias Paraschevi» ed «Evangelistria» da Santorino.

Partirono: i pir. del Lloyd «Galatea» per Cattaro e Spizza, «Achille» per gli scali della Tessaglia, Costantinopoli e Haidar Pascià; i pir. a.-u. «Gundulich» per Seriphos, «Sebenico» per Spalato; il pir. ital. «Luigia» per Porto Torres; il pir. inglese «Tyria» per Liverpool; il pir. germ. «Pergamon» per Amburgo; il veliero ital. «Giuseppe De Felice» per Barcellona; il veliero ellen. «Leonidas» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Fram» partì il 24 da Venezia per Barletta; «Arc. M. Teresa» arrivò il 20 a Methil; «Tisza» partì il 23 da Valenza per Marsiglia; «Kobe» arrivò il 21 a Montevideo; «Jokay» il 24 a Genova.

Lloydiani. «Trieste» diretto a Trieste proseguì il 24 da Aden per Suez; «India» diretto a Santos proseguì il 23 da Las Palmas per Pernambuco; «Amphitrice» partì il 24 da Alessandria per Trieste; «Arc. Franc. Ferdinando» proseguì il 24

Crema Marsala Depaul

Vino-liquore delizioso-ristorativo

★ 16 MEDAGLIE D'ORO ★

In guardia! Da ogni parte sorgono continuamente equivoche imitazioni.

A condannare ogni attentato alla buona fede, è chiamato il Pubblico intelligente, esigendo che etichetta, tappo e capsula portino il nome della ditta **ATTILIO DEPAUL - TRIESTE**

TO...
Il n...
PASTA...
fa...
LUIGI R...
ex direttore del...
Rivolge...

raccolti uffic...
per tutte le...
garanzia del...
zionale d'in...
Vienna I, Bäc...
Budapest V, N...

Mo...
Rodolfo Fraus...
SOLIDITÀ - ELE...
Via del Bo...

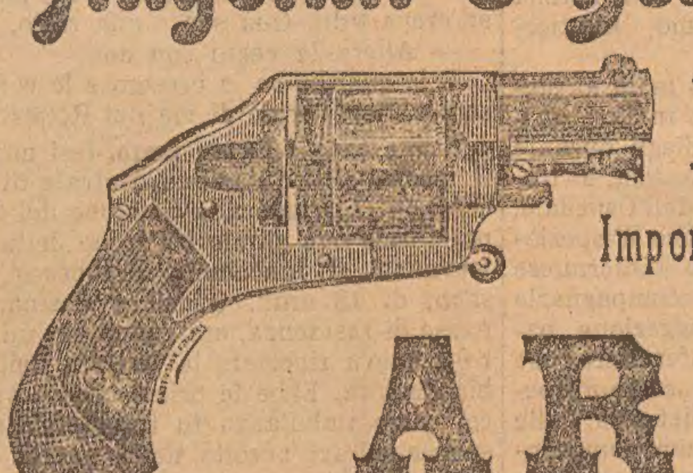
PR...
REG...
comperate sempre...
Lotteria da f. 5.50 in...
presso la fortunatiss...
e Cambio Valute Gi...
laffio, Trieste

Angelini & Benardon

TRIESTE

Importatori - Esportatori di

ARMI



Depositi in città e Punto franco

A richiesta si spedisce il prezzo corrente illustrato gratis e franco

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI BUJE - ...

Consorzio registrato a garanzia limitata

Rappresentanza generale: Via Farneto 12

Telefono N. 1642

VINO REFOSCO (da pasto) . .	1906	VINO BIANCO secco (da pasto)	
„ „ („ „) . .	1907	„ „ „ („ „)	
„ „ („ „ dolce)	1907	MOSCATO BIANCO secco . .	
„ ROSALÒ („ „) . .	1907	„ „ dolce . .	

Vini garantiti genuini, di tipo costante; confezionati secondo le migliori reg... enologia moderna.

Servizio a domicilio in barili, damigiane, fiaschi e bottiglie, accuratamente ... a mezzo di personale di assoluta fiducia.

Un miracolo dell'industria

Nuova York e Londra hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenteria si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. 6.90, i seguenti oggetti:

6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 „ caffè „ „ „
1 cucchiaione da zuppa „ „ „
1 „ latte „ „ „
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissima
42 pezzi soltanto fior. 6.90.

Tutti questi 42 pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. 6.90. Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su INGANNI, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come

REGALI PER FESTE NUZIALI E D'OCCASIONE

come pure per ogni famiglia.

Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**

CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna II Rembrandtstrasse, S. 19 · Telefono N. 7114.

Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento anticipato.

Polvere per pulire il metallo soldi 10.

VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO.

AMERIK PATENT

ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:

Ho ricevuto puntualmente i spedizione, ne sono soddisfattissimo. Antivari. Ilia Miallovich, Capitano del porto
Soddisfattissimo degl' oggetti da vo speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dassich, Zara (Dalmazia). Trieste. Carlo Lanza.
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.90. Klossvar. S. E. Baronessa Saaly.
Ho ricevuto due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro. Vincenzo Osvaldella, Fonderia metalli a Trieste, via Molin 51

Alle Signore e Signorine

Il giorno 4 Novembre 1907 verrà aperto Trieste, in via Nuova N. 33, piano secondo, nuovo corso di scuola di taglio, confezione ab... femminili, per bambini e biancheria, per signo... e signorine che in poche lezioni geometriche d... siderino imparare a tagliare con la più scrupolo... perfezione e confezionare da sole qualunque i... dumento femminile e per bambini.

La direttrice aggiunge che dopo un lungo soggiorno in una premiata scuol... taglio, ove fece studi seri e profondi, trovasi munita di regolare diploma che la ab... a tanto utile ed economico insegnamento.

Verrà impartita una sola lezione alla settimana, e ciò allo scopo che le al... abbiano campo di attendere a loro desiderio alle occupazioni intellettuali e domest...

La mitezza del prezzo per il quale si daranno le lezioni occorrenti troverà ... ponso nella grande economia famigliare.

La scuola, sia pel pagamento che pel regolare suo andamento, è guidata ... norme a stampa che la direttrice cederà gratis a chiunque gliene faccia richiesta.

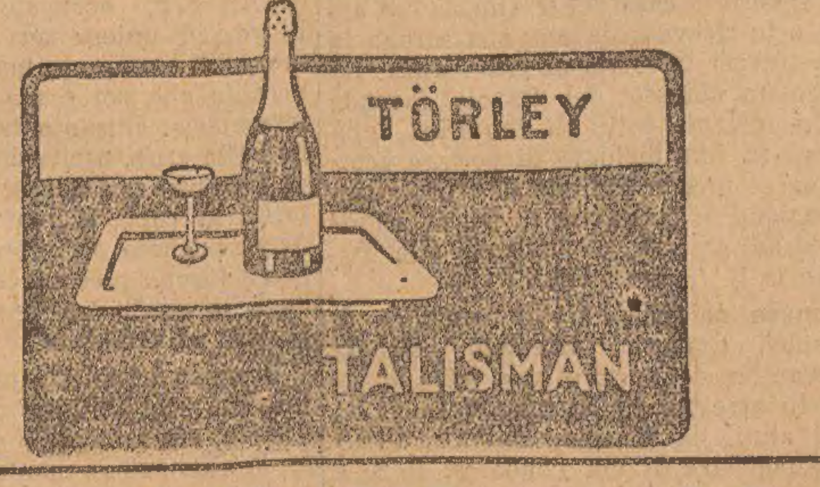
L'orario della scuola sarà dalle ore 9 alle 11 di ogni Lunedì.

Scuole simili vennero aperte dalla direttrice stessa nei decorsi anni ed in q... a Trieste, Udine, Verona, Padova, Venezia e Vicenza e pel rapido progresso otte... dalle allieve la sottoscritta riscosse ampia simpatia ed elevato appiauso sia da esse ... dalle loro famiglie.

Per ulteriori schiarimenti la direttrice si terrà a disposizione di chi vorrà ono... di una visita nella sede della scuola dalle ore 8 alle 12 del giorno 28 ottobre ... seguito nei giorni ed ore in cui si effettuerà l'istruzione, e sarebbe inutile recarvis... altri giorni ed ore perchè la direttrice si troverebbe assente.

Si avverte che il giorno 2 Dicembre verrà chiusa l'iscrizione ed in seguito ... si accetteranno più allieve alla scuola.

La direttrice
CHIARINA FESTUCC...



NON PIÙ CANIZIE! „PUREZ...

permesso dalla legge, garantito innocuo, rappresenta una sensazionale ... nel campo delle tinture per i capelli. «Pureza» è un rimedio da molti an... mandato e quindi conosciuto per la sua efficacia nel ridonare ai cap... barba incanutita il colore naturale; colorisce stupendamente anche in br... e biondo senza insudiciare, nè lavandosi, la tinta sbiadisce. Lettere ... pervenute da tutti i paesi, si possono ispezionare. — Fonte d'acqu...
GUSTAV BEHREND, Vienna, I., Kärtnerstrasse N...
Prezzo di una bottiglia Cor. 4.—, per posta 40 cent. in più verso riva... sito a Trieste presso Ettore Zernitz, via Stadion 2.

Capsule Euén

(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)

più efficaci che le **iniezioni**, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. Prezzo corona 3.70.

A TRIESTE: Farmacia Serraralio, imp. Mario Lang
A POLA: Farmacia Wassermann „Al Foro"

ACQUISTO D'OCCASIONE!

La Ditta Teodoro Neumann

FABBRICA DI MACCHINE

Vienna X/3 Inzersdorferstrasse N. 113, presso alla Triesterstrasse 31

offre a prezzi convenientissimi:

MACCHINE

per la lavorazione delle pietre,

come:

Banchi di tornio, macchine piallatrici, impianti di macchinari, motori, ecc., ecc., tutte benissimo conservate e con garanzia del buon funzionamento.

Preventivi a richiesta gratis e franco

Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste

Capitale e riserve Corone 72,000.000.

Il tasso d'interesse sui versamenti di denaro verso **librett... di risparmio** è stato **aumentato**, a partire d... **1. Ottobre a. c.** dal 3¾%

al 4%

restando sempre a carico della Banca l'imposta sulle rendite.

Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uff... di cassa della Banca, situati al ***pianoterra del N. 15 di v... della Cassa di Risparmio.***

a Bombay per Colombo; «Maria Valeria» arrivò il 23 a Calcutta.
Nav. Gen. A. «Baltico» da Novorossisk passò Pireo il 23 diretto a Rotterdam; «Chlumecky» arrivò il 23 ad Alessandria; «Franc. Musner» partì il 24 da Barry per Trieste.

25 Ottobre

Da POLA.

— Associazione italiana di beneficenza. Al grande concerto che si darà posdomani sera al Politeama sotto la direzione del maestro Fortunato Cantoni, di Trieste, a totale vantaggio della locale Associazione italiana di beneficenza, parteciperanno: l'Orchestrale polese, le signorine Anice Bonin, soprano; Antonietta Benich, mezzosoprano; Alice Cantoni, pianista; nonchè il violinista Augusto Janovich ed il baritono Pietro Florian, tutti di Trieste. Il programma, ricchissimo, comprende musica di Verdi, Petrella, Marcucci, Puccini, Saint-Saens, Grieg, ecc.
I palchetti per la serata di domenica son acquistabili nel negozio dell'orefice Antonio Brandestini, in via Sergia.

— Società di beneficenza delle Signore. I signori Luigia e Martino Prinz elargirono corone 10 a questa Società, per onorare la memoria del sig. Felice Ierbulla.

— La questione della tramvia in Siana. In questi giorni furono riprese le trattative fra il Comune e il Consiglio d'amministrazione delle piccole ferrovie elettriche per risolvere la tanto dibattuta questione della tramvia in Siana. E' da sperarsi che queste nuove trattative giungano a buon porto.

— Cose del Comune. La Giunta comunale terrà la sua seduta martedì prossimo sera.

— Incidente nel porto di guerra. Iermattina entrava in porto, proveniente da Brioni il tender «Poliphemo» della marina a. u. e si accostava al molo Bellona, mentre dal molo stesso si staccava la barca a vapore della nave «Wien», che rimorchiava un caicco in cui si trovavano tre marinai e un nostromo. Per una falsa manovra dell'imbarcazione il tender investì il caicco e lo squarciò, mentre all'urto il nostromo veniva gettato in mare e fu raccolto poi dall'imbarcazione.

— Comizio. Il comizio socialista, sospeso come è noto ai lettori del «Piccolo» domenica scorsa, per l'intervento dei laghigniani, è annunziato nuovamente per posdomani domenica alle 3 pom., in piazza Verdi ed in caso di cattivo tempo all'Arco Romano. Si parlerà del «progetto di riforma elettorale per il Comune di Pola», presentato in Dieta dal Laghigna.

Da SAGRADO.

— Consiglio comunale. Sotto la presidenza del podestà si tenne una seduta del Consiglio. Con rincrescimento il Consiglio accettò le dimissioni del medico comunale dott. Mauro Depiera, che durante il soggiorno in questo Comune si era accattivato la stima dell'intera popolazione. Fu deliberato di aprire il concorso per il posto vacante, che sarà da coprirsi irrevocabilmente il 1. gennaio 1908. Per cessione di usufrutto di fondi e permuta della costruenda strada S. Martino-Sdraussina, si deliberò di accondiscendere in massima alla domanda della contessa Alberti di Poja-Picconi. Si approvarono i regolamenti dei cimiteri di tutto il Comune locale e la cessione della stazione comunale di monta taurina al possidente G. Spezzot, a tenore del contratto di conduzione elaborato dalla Giunta provinciale.

Da GORIZIA.

— Conferenza magistrale. Sotto la presidenza dell'ispettore scolastico distrettuale, sig. Augusto Zurman, fu tenuta oggi la preannunziata conferenza distrettuale degli insegnanti. Il professor Luigi Girardelli lesse un interessantissimo suo studio sulla letteratura provenzale e francese antica e sulla sua influenza sulle origini della poesia italiana. Interessante molto fu pure lo studio sui microbi esposto dal maestro sig. Emilio Jordan, ed ambidue gli oratori ebbero il plauso ed il ringraziamento degli uditori.
Relatrice la sig.na Luigia Sassi, fu approvato uno speciale regolamento interno per le scuole popolari generali e cittadine del Comune di Gorizia.
La bibliotecaria sig.na Beatrice Baselli relazionò sulla biblioteca magistrale distrettuale. Fu quindi nominato il comitato permanente, composto di sette membri. Fu una rielezione per acclamazione. Il comitato permanente è quindi composto delle docenti signore Elisa Favetti, Lodovica Fonzari, Luigia Sassi e dei signori Egone Clemente, Emilio Jordan, Daride Marini e Domenico Vittori.
A far parte del Curatorio della biblioteca magistrale distrettuale furono elette le signorine Beatrice Baselli, Anna Braida, Lodovica Ussai, ed i signori Enrico Raini e Giuseppe Naglig.
Fu poi fra calorosi applausi votato un ordine del giorno molto vibrato, col quale si esprime la giusta disapprovazione contro coloro che, o per insipienza, o per malafede, o per tirar l'acqua al proprio molino, si esprimono irreverentemente sul conto di coloro che frequentano le scuole del Comune e procurano di screditare questi istituti.

— Fondazione «Italo Vennti». I frutti di questa fondazione sono destinati all'allievo più meritevole dell'Istituto degli abbandonati. Quest'anno il premiato fu tale Giuseppe Romanin, cui furono date 70 corone, frutto della fondazione. Nel conferire questo premio il vice-podestà, on. Giorgio Bombig, incitò il Romanin a perseverare nel bene.

Da ZARA.

— Minaccia all'industria mugnaia in Dalmazia. Il nuovo compromesso austro-ungarico contiene un articolo, il quinto, secondo cui viene tolta l'esenzione del dazio consumo ai molini dalmati. Con l'applicazione di quest'articolo la Dalmazia verrebbe gravemente colpita; l'attuale industria mugnaia verrebbe soffocata e ostacolato il suo promettente ulteriore sviluppo, e un rilevante numero di famiglie indigene verrebbe privato della necessaria mercede, costrette alla miseria o all'emigrazione. Questa cessione a favore dell'Ungheria contrasta singolarmente con il programma di rigenerazione economica, presentato dal Governo di Vienna. Se l'articolo cinque divenisse legge, i molini ungheresi rimarrebbero sul campo delle derrate, tanto vitale in ispecie per la maggioranza non abbiente della popolazione, padroni assoluti della Dalmazia, soffocando la concorrenza, imponendo le qualità e dettando i prezzi cui la Dalmazia, priva di granaglie, dovrebbe adattarsi, poichè l'approvvigionamento dall'estero è impossibilitato dall'attuale forte dazio di entrata. I principali produttori di farine in Dalmazia intendono di presentare le più energiche proteste.

— Trasferimento. Con generale dispiacere venne appreso il trasferimento nella vostra Trieste dell'ingegnere superiore edile ai telegrafi, Antonio Zink. Uomo di ingegno e di carattere, versatissimo in questioni tecniche, offriva la sua opera disinteressata e solerte al Comune, che perde uno dei più autorevoli suoi consiglieri.

Da FIUME.

— Per i fratelli della Calabria. Stasera il Consiglio comunale su proposta del consigliere Baccich deliberò di spedire un telegramma di condoglianza al sindaco di Reggio Calabria per la nuova sventura che ha colpito quella nobile regione e di devolvere un'adeguata somma a favore dei colpiti dal terremoto.

— Gabriele D'Annunzio a Fiume. La breve permanenza fra noi di Gabriele D'Annunzio, venuto per leggere alla compagnia romana il suo nuovo lavoro «La Nave», destò vivo interesse nei nostri circoli intellettuali i quali avevano divisato di attestare pubblicamente all'illustre artista la loro ammirazione, ma il D'Annunzio declinò ogni invito a banchetti e ricevimenti, che alcuni nostri sodalizi volevano offrirgli. Iersera, trovandosi il D'Annunzio in una loggia al Comunale, mentre si rappresentava l'«Orestiade», il pubblico gli fece una calorosa ovazione e il poeta fu obbligato ad affacciarsi ripetutamente per ringraziare. Ricevette pochissime visite fra cui, stamane, quella della Direzione del Circolo letterario a cui promise di venire a Fiume quando si rappresenterà la sua «Nave». D'Annunzio partì stasera con piroscafo per Ancona.

— La riforma della p. s. Il Consiglio accogliendo una mozione del consigliere Zanella, nominò una speciale commissione con l'incarico di fare un'inchiesta e proporre riforme della polizia municipale.

Cambio di vocale.

Nessun può dire quanto superstiziosa ell'è;
In ogni *inter coll'o* vede un *inter coll'e.*

Spiegazione del giuoco precedente:
MUTA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Porzione dello stabile in città civ. N. 3 di via Barriera vecchia per cor. 40.000.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 25 Ottobre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 634.—, Staatsbahn 653.50, Alpine 604.50, Lotti turchi 183.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 199.60 (199.40), Disconto 172.10 (171.75). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.75), Rendita —.— (100.95), Meridionali —.— (642.—), Mediterranee —.— (354.—), Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 94.50 (94.27), Italiana —.— (101.20), Spagnuola 91.70 (91.40), Banche Ottomane 694.— (690.—) Rio Tinto 1700 (1651), Lotti turchi 167.75 (167.75).
A Parigi si riprese il Rio con 50 franchi di aumento.
Qui notasi Rendita Italiana 99.75 a 100.—, Azioni Credit 633.— a 635.—.
Listino. Napol. 19.16 a 19.20, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.02 a 24.06, Londra 240.15 a 240.60, Francia 95.60 a 95.85, Italia 95.85 a 96.15, Banconote italiane 95.85 a 96.15, Germania 117.15 a 117.75, Banconote germaniche 117.15 a 117.75, Rend. austr. carta 95.75 a 96.—, Rendita austriaca in corone 95.90 a 96.20, Rendita ungherese in Corone da 92.35 a 92.65, Credit 633.— a 635.—, Italiana 99.75 a 100.65, Staatsbahn 653.— a 656.—, Lombarde 148.— a 150.—, Lotti turchi 182.— a 184.—.

Parigi 25. Chiusa. Rendita francese 3% 94.58, Rendita ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 91.70, Azioni Banca ottomana 694.—.
Parigi 25. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 92.47, Cambio Londra 251.35, Rendita austr. in oro 95.40, Rend. ungh. in oro 4% 93.—, Länderbank 447.—, Lotti Turchi 167.75, Banca di Parigi 1416, Meridionali ital. 648.—, Azioni Rio Tinto 1700.
Londra 25. (Cambi Chiusa). Consolid. 83 1/16, Lombardi 6—, Argento 28¼, Rend. Spagnuola 91 7/8, Italiana 100½, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 4 11/16.
Francoforte 25. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 199.40. Ferrate dello Stato 139.80, Lombarde 28.90.

Caffè. *Amburgo* 25. (Chiusa). Santos good average per ottobre 31.25, per dicembre 31.75, per marzo 32.—, per maggio 32.25.
Havre 25. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.50, dicem. 40.75.
Nuova York 25. Apertura Rio per consegne future stazionario sino 5 in rialzo.
Cotoni. *Liverpool* 25. Mercato staz.o. Tenders in Dochets 30. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 34000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Ottobre 5 94/100, Ottobre-Novembre 5 85/100, Novembre-Dicembre 5 75/100, Dicembre-Gennaio 5 73/100, Gennaio-Febbraio 5 70/100, Febbraio-Marzo 5 69/100, Marzo-Aprile 5 68/100, Aprile-Maggio 5 68/100, Maggio-Giugno 5 67/100, Giugno-Luglio 5 67/100.
Metalli. *Londra* 25. Stagno (Straits) Apert.: 142—. Chiusa 141½. Rame Chile Baars good. ord. brands Apert. pronto 58¾, per 3 mesi 58¼.
Petrolio. *Anversa* 25. Loco 22.—. fermo
Olio. *Parigi* 25. Ravizzone per mese corr. 87.—, per novembre 87.50, novembre-dicembre 87.50, gennaio-aprile 87.25. staz.o
Segala. *Parigi* 25. Mese corrente 19.25, per novem. 19.—, per novem.-febbr. 19.50, per gennaio-aprile 20.15. fiacca
Frumento. *Parigi* 25. Mese corrente 23.30, per novem. 23.95, per novem.-febbr. 24.35, per gennaio-aprile 24.85. fiacco
Farina. *Parigi* 25. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.65, per. novem. 31.85, nov.-febbr. 33.20, gennaio-aprile 33.45. fiacco
Spirito. *Parigi* 25. Per mese corrente 41.50, per novem. 39.75, gennaio-aprile 40.75, maggio-agosto 42.50. staz.o
Zucchero. *Parigi* 25. Greggio da 88° uso nuovo 23.75-24.25, staz.o, bianco per mese corr. 27⅛, per nov. 27¼, per gennaio-aprile 28—, marzo-giugno 28⅜. Raffinato 58.— a 58.50. staz.o
Amburgo 25. (Chiusa). Per ottobre 18.80, novembre 18.80, dicembre 18.90, gennaio 19.05, febbraio 19.20, marzo 19.30. staz.o
Londra 25. Java a scell. —.—, Rape greggio a sc. 9 3/16. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 25 Ottobre 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Aristea	30	Scaricazione
1a	Melpomene	28	»
1b	Arpad	24	Caricazione
3	Urano	29	Scaricazione
6	Habsburg	31	»
9	Africa	28	»
12a	Baron Beck	29	»
12b	Rari	26	»
13a	Douro	29	»
13b	Lucano	28	»
14	Polcevera	26	Caricazione
17	Francesca	30	Scaricazione
21	Gisela	28	»
22	Adour	28	»
23	Ravenna	26	»
23	Gilda	23	»
24	Dubac	3	»
25	Pergamon	25	»
Molo I	Maria B.	28	»
» I			
Molo IV	Dan	30	»
» IV	Pres. Becher	2	»
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Il miglior Regalo
è la
BOTTIGLIA RECLAME DA LITRO
Vermouth tipo Torino
marca insuperabile
Vendesi a soldi cinquantacinque
— nel —
Grande deposito Via S. Nicolò 18.

Via Gaetano Donizzetti N. 3
(Vis-à-vis la centrale della Latteria Trifolium)
DEPOSITO VINI
— di —
LUIGI RICCAVARDI
si trova **vino bianco nuovo dolce del Coglio** e **Montespino (Dornberg)** a s. **36.**
Per partite prezzo da convenirsi.

NUOVO NEGOZIO
a
Cappelli da signora
— di —
MARIA LONGO
Via Nuova 41 (palazzo Salem)
con splendida scelta modelli originali di Parigi e Vienna.
RICCO ASSORTIMENTO
ARTICOLI PER MODISTE.
— PREZZI MITISSIMI —

Trattoria ROSA
Piazza Ponterosso 3
VINO BIANCO nuovo, dolce, Prosecco, S. Croce C. 96
VINO NERO VECCHIO d'Istria „ 80
BIRRA DREHER prima qualità „ 56

TE DI THIELE PER DIMAGRARE
rimedio bene conosciuto specialmente contro la pinguedine. Garantito innocuo. Un pacchetto Cor. 2, trovasi nella Farmacia Biasoletto

Assaggiate e continuerete ad usare il
TORERO
VIN AMER SPECIAL
piacevole, fino e potente digestivo.
In vendita in bottiglie ed a bicchieri.
Deposito generale presso
Eugenio Jurcev, via Acquedotto.

Le migliori qualità di salumi
11 pezzi Salsicce piccole Cragno finissime f. 1.—
11 pezzi Salsicce per Cren finissime . » 1.—
Salami di carne di prosciutto, finissimi . . . . al chilogr. » 1.20
Salami finissimi «Braunschweig» » » —.80
Prosciutto uso Praga . . . . » » 1.—
Spedisce da 5 chilogr. in più verso rivalsa.
M. Modic - Schiska presso Lubiana.

G. BUCHER
Orefice - Gioielliere - Orologiaio
Corso N. 36.
Ricco assortimento Gioie, Catene, Broches Anelli, Orecchini, Orologi, ecc.
Prezzi mitissimi. Si assumono riparazioni.

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opposto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 3 fr. 50

Sapone Schicht
compatto alla potassa
marca Cigno

Ambedue sono raggianti di contentezza, poichè tutto ciò che indossano è lavato col
Sapone Schicht
compatto alla potassa
(MARCA CIGNO)

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2,50 *franchi nel Regno.*
"Tot" Company Milano, e in tutte le Farmacie.

Ogni giorno bisogna pensare alla propria salute
e quindi avere una certa cautela nel decidersi per l'una o per l'altra birra. Tutti dovrebbero bere giornalmente la tanto rinomata
Birra Doppio Malto
marca S. Stefano
perchè è una bevanda molto gradevole e rinfrescante, nonchè un rimedio efficace contro la **nevralgia, anemia, insonnia, difficoltà digestive e mancanza d'appetito.** Questa birra si usa con grande successo pure per i **convalescenti** ed in qualunque caso di **debolezza;** specialmente è di **grande vantaggio per madri che allattano e per nutrici.**
TROVASI DAPPERTUTTO *TROVASI DAPPERTUTTO*
Rappresentante generale e depositario per Trieste:
EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19

FAVE SQUISITE
in occasione delle prossime feste
trovansi in grande assortimento nella rinomata
Pasticceria Giuseppe Weber
già Corso N. 39
ora in via Carlo Ghega 4
Si eseguiscono spedizioni postali per qualsiasi destinazione.

Fabbrica Timbri di Cautciouk
Metallo ed Elastici
ESECUZIONE NITIDA CON TIPI MODERNI.
Riparazioni.
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742
SPEDIZIONI IN PROVINCIA.

ENRICO ABEATICI
Acquedotto N. 18
Esposizione Mobili
d'arte e semplici
Rappresentante della premiata fabbrica
Sandor Jaray di Vienna
Preventivi e disegni originali a richiesta.

SALONE EDISON
angolo via Giosuè Carducci e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal„
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero).
Programma di assoluta novità (da Sabato 26 Ottobre a Venerdì 1 Novembre)
È QUESTO IL MIO CAPPELLO? comico. | **Manovre di pompieri a Madrid** (dal vero).
CARMEN ovvero UN DRAMMA A SIVIGLIA
emozionante proiezione divisa in 11 quadri.
Amore di toreador - Il giorno della corrida - Nell'arena - Entrata della quadriglia - La corrida - Mosse «Capes» - I picadores - Banderillos - Supremo addio - L'accidente Trasporto all'infermeria - Ti perdono!
L'ALBERGO TRANQUILLO (esilarantissimo).
Abbonamento per **12** rappresentazioni: Primo posto corone 5 — Secondo posto corone 3.
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.
— PREZZI —
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20
OGNI SABATO NUOVO PROGRAMMA.
IL SALONE VIENE ARIEGGIATO DA POTENTI VENTILATORI ELETTRICI

LATTE DI ROSA
eminente cosmetico Cor. 2.

OSAN
eccellente dentifricio liquido Cor. 1.76, in polvere —.88.
TANNINGENE
la miglior tintura pel capelli Cor. 5.—
Anton J. Czerny, Vienna
XVIII Carl Ludwigstr. 6, I Wallfischg. 5.
Depositi nelle farmacie, profum. ecc.

Il Sapone Sarg di glicerina solido e liquido
rende la pelle **bianca e morbida.**
Trovasi dappertutto.

— *„Ciò Marietta, fermite! N'dove te corri cussì in furia?"*
— *„Lassime che no go tempo; la mia signora la va in teatro e devo 'ndarghe a cior le* ***Caramelle Minerva*** *perchè, senza de quelle no la pol andar."*
— *„E 'ndove se le compra?"*
— *„Dappertutto! Ciao, te saludo."*

NUOVO! NUOVO!
Somatose
LIQUIDO
Ottimo mezzo per eccitare l'appetito, rafforzare i nervi.
MEZZO RINFORZATIVO
per indebolimenti d'ogni genere
Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.

Telefono 1946 Telefono 1946
Trieste
ANTONIO CASTRO
CHIMICO-FARMACISTA
Via S. Nicolò 18

Articoli per ammalati - Oggetti di gomma
Istrumenti chirurgici - Apparati ortopedici
Ovatte, Garze e Fascie.
CINTI, VENTRIERE e CALZE ELASTICHE
d'ogni sistema e qualità pronti e sopra misura.

TINTURA ISTANTANEA **DUBRY**

Una sola applicazione al mese dà ai capelli e barba il primitivo colore, corregge i falsi colori causati da cattive Tinture, ed è garantita da analisi priva di nitrato d'argento, piombo ecc. Nessuna tintura la eguaglia per le sue grandi prerogative. Flac. L. 5; piccola L. 3; per posta cent. 80. Deposito generale: **BERSELLI,** Milano. - Trieste: Farmacia Godina, via Farneto

Giuseppe Bolaffio
BANCA E CAMBIO VALUTE IN TRIESTE
RICEVE IN CONTO CORRENTE O BANCO-GIRO
VERSAMENTI DI DENARO PAGANDO IL
4¾%
D'INTERESSE. — LIBRETTI-CHÈQUES GRATIS

†

Le famiglie **Rangan, Cocal, Ceolin** e **Agostini** partecipano la morte della loro adorata

ADELIA RANGAN

avvenuta oggi.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 25 Ottobre 1907.

Si desidera di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente tien luogo d'ogni altra partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che, sia coll'invio di fiori od in altra guisa, vollero onorare la memoria del nostro caro

CAPO

porgiamo le più sentite grazie.

Famiglie

Ballek, Cibei e Licen.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI brava cuoca, rivolgersi via Bachi 15, III. 11931

CERCASI **domestica ottimi attestati Via Canova 22, porta 13.** 7902

CERCANSI paganti modiste. Via Barriera vecchia 29, primo, Salone Mode. 7927

CERCASI garzona sarta da donna, bravetta. Via del Monte 7, IV. 7920

CERCASI persona riceva in consegna latteria, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 7943

CERCASI prontamente garzona modista, con paga. Via Pierluigi da Palestrina 5, III, destra. 7942

DITTA primaria cerca prontamente signorina tedesca stenografa e dattilografa, quale corrispondente. Indirizzo Piccolo. 48

CERCASI prontamente donna servizio tutta giornata, buon trattamento. Corso 22. 7956

CERCASI prontamente presso piccola famiglia ragazza prestaservizi per tutta giornata nonchè portare bambina. Indirizzo Piccolo. 7976

CERCASI **abilitato macchinista con profonda cognizione impianto Cinematografo. Offerte con dettagliate referenze sotto «Fortuna» Piccolo.** 11985

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Rapicio 8, IV. 7978

CERCANSI garzone e mezze lavoranti sarte. Via Remota 3, porta 6. 12398

CERCASI brava domestica buoni attestati, o donna di servizio giovane, capace, per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 7986

CERCASI pel 5 novembre domestica possibilmente friulana, per portare fuori anche bambina. S. Anastasio 6, IV. Presentarsi mattina. 7988

CERCASI domestica per signora sola. Gatteri 20, I. 18

CERCANSI mezze lavoranti sarte signora; accettansi paganti. Francesco Assisi 15, secondo. 7997

CERCASI portiere con paga, sarto o pensionato, ammogliato senza figli, che parli slavo, italiano, tedesco. Rivolgersi Carducci 10, I. 7995

CERCASI prestaservizi. Via G. Vasari 2, II, porta 20. 7993

CERCASI ragazzetta pulita per stanze alcune ore mattina. Acquedotto 37, III. 7989

CERCASI prontamente cameriera sappia stirare. Valdirivo 3, II. 11939

CERCANSI praticante scrittoio, serva, cameriera, famiglia piccola. Via Nuova 47. 11949

CERCASI brava cuoca tanto stabile che giornata per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 27

CERCASI prontamente ragazzo praticante per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 42

CERCASI agente in commestibili, coloniali, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 40

CERCASI ragazza pratica per pistoria-pasticceria prontamente. Indirizzo Piccolo. 44

CERCASI abilissimo piazzista per fagiuoli, patate, «capuzzi». Via Valdirivo 3, magazzino agrumi. 11978

CERCASI prestaservizi alcune ore mattina e dopopranzo. Via Gaspara Stampa 6, secondo. 54

CERCASI bonne-bambinaia, preferibilmente toscana, per bambino di due anni. Indirizzo al Piccolo. 56

CERCASI prontamente brava donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 53

PIAZZISTA provvigionato cercasi per presentare famiglie nuovo articolo cartoline auguri con fotografia cliente (articolo senza concorrenza). Indirizzo Piccolo. 63

PRONTAMENTE cercansi signori quali agenti riscuotitori per visitare clientela privata (anche in Istria). Preferito con cauzione e conoscenza lingua slava. Indirizzo Piccolo. 58

PER i distretti giudiziali di Capodistria, Montona, Pinguente, Pirano e Sesana, cerca primaria ditta rappresentanti che devono esser bravi affaristi. Offrirsi soltanto signori con conoscenza lingue del paese e che possono dedicarsi esclusivamente alla visita della clientela nel distretto. Offerte dettagliate al Piccolo sub «7091». 65

PICCOLA famiglia cerca prontamente domestica friulana o tedesca, con attestati. Indirizzo Piccolo. 64

PRATICANTE conoscenza tedesco cercasi, lavori scrittoio, magazzino. Offerte «Onesto» Piccolo. 11961

PRONTAMENTE cercansi terrazzieri abili, buona paga. Via del Bosco 12, III. 11943

PIAZZISTI, rappresentanti buonissime condizioni, cerca dappertutto. Stambach, Piazza Borsa 2. 12399

CAMERIERA italiana capace cercasi. Via Lodovico Ariosto 2, porta 16. 28

SIGNORINA di nascita francese cercasi ore pomeridiane per condurre a passeggio bambine. Offerte al Piccolo «Francese». 12

GIOVANE conoscenza corrispondenza tedesca cercasi, paga corone quaranta mensili. Offerte «Esperienza» Piccolo. 11960

DONNA DI CASA di media età, capace cucinare, stirare e tenere ordinato quartiere, preferibilmente triestina o friulana, cercasi per piccola famiglia. Trattamento affettuoso famigliare. Soltanto offerte serie. Indirizzo al Piccolo. 7973

PRESTASERVIZI cercasi mattina, dopopranzo, piccola famiglia, 16 cor. Indirizzo Piccolo. 7918

RARA occasione! Viaggiatori privati, rivenditori, signori e signore guadagnano 10-20 marchi al giorno. Viaggiatori di commercio possono guadagnare oltre 120 marchi settimanali. Charles Horton, Kattowitz 12. 57668

TENITORE di libri corrispondente tedesco, italiano e croato cercasi da primaria ditta. Preferiti quelli che assolsero accademia commerciale. Offerte al Piccolo sub «Corrispondente 500». 11812

CAMERIERA tedesca, abile, giovane, trova pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 7904

CORRISPONDENTE italiano e francese, che parli anche tedesco, cercasi da una Casa d'esportazione di Budapest. Ottime referenze, indicando pretese, stipendio alla Sikray's Annoncen Expedition Budapest Waitzner Boulevard 33 sub «Export 1622». 11809

CUOCA giovane, capace, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7835

RAGAZZE per tipografia pratiche Liberty pronta occupazione. S. Lazzaro 19. 7838

RAGAZZA tedesca quale venditrice, cercasi. Latteria Laak, Piazza delle Poste. 7726

DONNA di servizio giovane, cercasi per tre ore della mattina. Via Lodovico Ariosto 2, porta 16. 28

CUOCA brava e semplice cameriera cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7977

CAMERIERA brava con buoni attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 12396

FALEGNAMI operai capaci e apprendisti, trovano pronto lavoro. Via Santi Martiri 19. 23

SERVETTA friulana cercasi prontamente; rivolgersi via Campanile 3, quarto piano 12394

DOMESTICA capace lavori di casa cercasi, via Tigor 20. 7994

PRESTASERVIZI prontamente cercasi. Via Giovanni Boccaccio N. 29, III, destra. 11993

GIOVANE signora occuperebbesi durante la giornata con bambini. Sofia Konrad, Graz, Kastelfeldgasse 31. 7996

CONDUTTORE trattoria offresi marito moglie 300 cauzione. Indirizzo al Piccolo. 10

SIGNORINA bella presenza domanda impiego quale venditrice, cassiera, assolto VI C. Offerte «Carmela» fermo posta Gorizia. 7983

GIOVANE cerca posto viaggiatore conoscenza italiano, tedesco, ottime referenze. Offerte «Ventiseienne» Piccolo. 11959

VIAGGIATORE carta avendo viaggiato Austria-Ungheria per primario stabilimento, desidera migliorare. Offerte «C. C.» Piccolo. 7971

CERCO posto quale riscuotitore, guardiano, lavori magazzino o qualsiasi occupazione. Offerte «Prontamente» Piccolo. 7961

OFFRESI cuoca capace per osteria. Androna Sotterranei 5, Riborgo, Carolina. 11942

OFFRESI persona energica, severa, praticissima, quale sorvegliante o capo fabbrica, stabilimento industriale. Offerte «Energico» Piccolo. 11933

SIGNORINA bella presenza assolto VI classi domanda impiego quale venditrice, cassiera, pasticceria od altro. Offerte «Carmela» Piccolo. 7940

BRAVA cuoca offresi prontamente. Rozzol 262, II, Amalia Ehrlach. 7914

IMPIEGATO di banca fatturista, saldacontista offresi dalle ore 6-8 pom. Offerte al Piccolo sotto «Fatturista». 7682

CONTABILE perfetto cerca occuparsi alcune ore al giorno. Offerte al Piccolo «L. M.» 7818

VIAGGIATORE introdotto in Ungheria, Croazia-Slavonia e Bosnia, conosce le lingue, cerca posto. Sub «Croazia» Piccolo. 7910

SIGNORINA tedesca, di famiglia distinta, anni 24, approvata francese e inglese, cerca posto quale istruttrice (anche pianoforte) o dama compagnia presso famiglia stimata (anche per l'Italia). Via Galileo Galilei 6, primo, porta 4, ore 11-12. 11273

SIGNORINA parla tedesco, sloveno, italiano, cerca posto presso qualche medico oppure dentista. Offerte al Piccolo «Matilde». 7806

SIGNORINA tedesca, che conosce anche italiano, abile corrispondente, stenografa, desidera posto adatto. Gentili offerte sub «Seria» posta centrale. 7934

OFFRESI donna giovane, sana, per allattare bambino 3 volte al giorno. Via Torricelli 7, pianoterra. 7946

ISTRUZIONE

MAESTRA con, senza abilitazione trova pronto collocamento. Stipendio legale. Dirigenza scolastica Cittanova Istria informa. 11811

DISTINTO signore cerca maestro di stenografia tedesca. Offerte sub «W.» Piccolo. 7947

CERCASI maestro di zittera. Offerte sub «Deutsche Anfängerin» Piccolo. 7938

OTTO corone mensili, conversazione, grammatica, corrispondenza tedesca, italiana, computisteria, tenitura libri semplice, doppia, americana, dattilografia imparasi celermente. Studio Cernè, via Caterina 4. 7949

MAESTRA merletti fuselli imparticse lezioni, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 7966

ZITTERA, mandolino, apprendonsi in brevissimo tempo. Via Acquedotto 31, III. 11

DATTILOGRAFICA Scuola (scrittura a macchina) tutti i sistemi. Poste 6. 66

BERLITZ School of Languages 367.ma filiale. Inglese, francese, tedesco, italiano ecc. da insegnanti delle rispettive nazionalità. Esito garantito. Ogni settimana nuovi corsi. S. Nicolò 33, III, (ascensore). 11981

MAITRESSE DIPLOMEE donne leçons: Grammaire, littérature, conversation françaises. Prépare aux examens magistrals. Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 7286

CIRCOLO di conversazione toscana, con letture scelte, diretto da distinta maestra, cor. cinque mensili. Indirizzo Piccolo. 4898

STUDENTE ginnasiale impartirebbe lezioni private e ripetizioni. Indirizzo al Piccolo. 12353

6 fiorini 12 lezioni tedesco o francese. Offerte Piccolo «Hannover». 11798

SIGNORINA distinta, diplomata a Parigi, impartisce lezioni di lingua francese e corrispondenza commerciale. Indirizzo Piccolo. 7727

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno e taglio e confezione di vestiti e biancheria. Anna Novak, via San Lazzaro 16, III. 7415

MAESTRO di musica impartisce lezioni pianoforte, armonia, composizione pratica, teoria, divisione, solfeggio. Metodo pratico, massima cura, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 6526

ESPERTA maestra pianoforte, accetterebbe ancora qualche lezione. Istruisce primarie famiglie. Indirizzo Piccolo. 6968

BAMBINI. Sabato, mercoledì ore 4.30 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 7166

MAESTRA di canto disponendo alcune ore assume lezioni. Istruisce in italiano e tedesco. Indirizzo Piccolo. 7829

OGNUNO apprende mandolino, piano, in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 7934

SCUOLA danze Daquino cominciate tutte le sezioni. Oggi 4.30 bambini. Carducci 12. 11968

AFFITTANZE

AFFITTASI una splendida stanza grande, con due letti, tutto a nuovo, con costo fino, presso signora sola. Via Madonna del Mare 3, III, destra. 11875

AFFITTASI prontamente quartiere cinque stanze, gas, acqua. Rivolgersi Armeni 12, I piano. 4441

CERCASI stanzetta ammobiliata con due letti, possibilmente ingresso libero e costo, vicinanze via Conti, Media e Donadoni. Offerte dettagliate «Abram» Piccolo. 7832

2 amici cercano 2 camere vicino Meridionale o Scorcola. Piccolo «Novembre». 7808

CERCASI **abitazione con campagna per coltivazione di fiori (senza bora). Indirizzo Piccolo** 7328

CERCASI stanza ammobiliata, vicinanze piazza Giuseppina o Lazzaretto per il 1. novembre. Lettere sub «Igienista» al Piccolo. 7932

SPOSI cercano quartierino stanza, camerino, cucina, paraggi Istituto fino Rossetti. Offerte «Sposi» Piccolo. 7926

PAGO cor. diciotto stanza, ingresso libero, paraggi Acquedotto. Offerte «Bruno» Piccolo. 7937

DISTINTA giovane signora cerca elegante stanzetta ammobiliata, uso di cucina, presso piccola distinta famiglia. Offerte «Somma pulizia» Piccolo. 11936

CERCASI camera vuota con ingresso sulle scale, possibilmente mezzanino o I piano. Offerte «Camera vuota» Piccolo. 7952

CERCASI stanza ammobiliata presso distinta famiglia, centro. Indicare prezzo. Offerte «X.» Piccolo. 7959

GIOVANE cerca stanza, costo, buona famiglia tedesca o italiana, centro. Offerte dettagliate «Y» al Piccolo. 8000

STALLA 2 cavalli con rimessa 2 vetture e soprapposta stanza, cucina, cercansi. Offerte prezzo sub «Stalla» al Piccolo. 45

CONIUGI toscani con due figli seienni cercano camera, salotto ammobiliati possibilmente presso persona sola oppure camera grande con due letti e uso cucina; indicare località, prezzo. Offerte Piccolo «Toscani». 11957

CERCO bellissima stanza vuota per signore nei pressi Stadion oppure Acquedotto. Offerte con prezzo «Bellissima» Piccolo. 11964

CERCASI camerino ammobiliato, ingresso libero, prezzo mite. Offerte Piccolo «Sempilcità». 11987

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte «N. 80» al Piccolo. 17

AFFITTANSI stanza ammobiliata ingresso libero, stanzetta. Sebastiano 1, primo. 7984

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, I piano. Via Nuova 45. 7982

AFFITTASI bellissima stanza bene ammobiliata, volendo costo, prezzo mite. Madonnina 11, III, destra. 7963

AFFITTASI camerino con letto non escluse donne. Fontana 3, I. 7958

AFFITTASI camerino chiaro vuoto. Via Donota N. 7, p. I. 60

AFFITTASI prontamente, causa partenza, splendido quartiere 4 camere, 2 camerini, cucina, cor. 1000. Via Acque 20, II. 7650

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, prezzo mite, escluso uomini. Via Cavana 2, quarto. 7381

AFFITTASI osteria centrica posizione, lavoro sicuro. Rivolgersi Caffè Moncenisio Cocever. 7950

AFFITTASI camera ammobiliata, uno, due letti, ingresso libero. Via Barriera 19, III, sinistra. 7924

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata, quasi ingresso libero, pel primo, signora sola, centro. Indirizzo Piccolo. 7921

AFFITTASI primo novembre, stanza ammobiliata. Stadion 20, piano IV, porta 22. 11982

AFFITTANSI due belle camere ammobiliate tutto nuovo, una ingresso libero. Via S. Nicolò 18, IV, porta 10. 7269

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, presso distinta famiglia. Rossetti 17, primo. 7427

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, prezzo mite, escluso uomini. Via Cavana 2, IV. 7381

AFFITTASI prontamene, causa partenza, splendido quartiere 4 camere, 2 camerini, cucina, cor. 1000. Via Acque 20, II. 7650

AFFITTASI camera ammobiliata. Barriera 19, II, destra. 7631

AFFITTASI fondo grande. Via Belvedere, rivolgersi via S. Spiridione 6, I. 7736

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso coniugi soli. Acquedotto 90, p. p. 7698

AFFITTASI o vendesi villino al mare. Via Spiridione 1, quarto. 7699

AFFITTASI stanza grande, vista al mare, casa nuova. Piazza Cornelia Romana 2, quinto, porta 27. 7841

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina. Via Rapicio 5, p. II, 10. 7844

AFFITTASI **grande stanza vuota, ingresso libero, centro, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo.** 59

AFFITTASI in casa signorile, posizione centrica, bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, grande, ariosa, stufa, buon costo, prezzo moderato. Indirizzo Piccolo. 7917

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, per uno o due signori, volendo costo, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 4

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote oppure ammobiliate. Volendo lavoratorio, oppure scrittoio, pure uso cucina, eventualmente costo, primo piano. Via Cereria N. 13, porta 5. 55

AFFITTASI stanza ammobiliata oppure vuota, ingresso libero. Corso 11, piano II, Boseglav. 11982

AFFITTANSI tre vasti magazzini e due quartieri di tre stanze a prezzo convenientissimo in via Olmo 1 A. 51

AFFITTASI splendido locale d'angolo, cinque fori al mezzanino della nuova palazzina in via S. Nicolò 34. Rivolgersi Cecilia 3. 11973

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro, disobbligato. Foscolo 38, I, porta 8, esclusi uomini. 11970

AFFITTANSI prontamente quartieri, moltissimi magazzini, botteghe. Rivolgersi Caffè Bizantino, Trampus Bacchetti. 11963

AFFITTASI prontamente Barriera negozio con facciata. Rivolgersi Caffè Bizantino, Trampus Bacchetti. 11963

AFFITTASI camera interna ammobiliata, buon costo, prezzo modico. Stadion 4, I, sinistra. 11965

AFFITTASI stanzetta ammobiliata sul davanti, soleggiata, eventualmente costo. Fontanone 16, IV. 40

AFFITTANSI prontamente camera, cucina, camera uso di cucina. S. Servolo 11, primo. 11944

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Chiozza 3, III piano, porta 13. 7954

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Concordia N. 27, IV piano. 32

AFFITTANSI camera vuota sul davanti, con uso di cucina, camerino con letto. Acquedotto 85, secondo, sinistra. 31

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata, splendida vista. Via Giulia 24, III. 6

AFFITTASI buon letto per un uomo. Farneto 44, I, interno. 3

AFFITTASI prontamente bella stanza davanti, vuota persona pulita, Meridionale. Gaspare Gozzi 3, IV, destra. 7992

AFFITTASI stanza vuota uso di cucina. Via Gatteri 26, porta 10. 7987

AFFITTANSI due camere, cucina, camera, cucina con acqua, San Giacomo. Rivolgersi Madonnina 49, II. 7969

AFFITTANSI prontamente camera, cucina, ripostiglio, corone 17 mensili. Cologna 175, vis-à-vis pistoria. 11945

AFFITTASI camera ammobiliata 1. novembre. Valdirivo 16, III, porta 7. 12397

AFFITTASI camera vuota, uso di cucina, acqua. Via Barriera vecchia 21, II. 7985

AFFITTASI stanza ammobiliata I p., ingresso libero. Via Farneto 27. 11951

AFFITTASI stanza vuota, soleggiata, ingresso libero. Caserma 16, III. 11946

AFFITTASI bella stanza bene ammobiliata, davanti, buon costo, massima pulizia e quiete, presso piccola famiglia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 5

AFFITTANSI prontamente camera vuota o ammobiliata, sul davanti, camerino con letto. Via Olmo 7, I, destra. 11947

AFFITTASI stanza bene ammobiliata via Tintore 10, secondo, sinistra. 11940

AFFITTASI stanza grande due finestre, stufa, gas, posizione centrica, primo piano uso scrittoio, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 29

AFFITTASI camera ammobiliata uno, due letti, volendo costo. Antonio Caccia 13, III, sinistra. 37

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola. Ireneo 3, I, 6. 35

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca per 1, 2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 30

CHIOZZA 20, I, una, due stanze per scrittoio o abitazione, affittansi. 11992

PRESSI Meridionale affittasi stanza grande con stufa, ammobiliata elegantemente, Ruggero Manna 16, II, porta 13. 11969

PRONTAMENTE quattro camere, cucina, camerino, metà Belvedere, si vendono anche i mobili. Acquedotto 33, Mosettig. 11955

CAMERINO arioso chiaro disobbligato affittasi. Via Pallini 13, porta 21. 14

STANZA grande elegantemente ammobiliata ingresso libero vicinanza Meridionale d'affittare. Via Ghega 7, III, sinistra. 7980

SPLENDIDA stanza ammobiliata, due finestre, pulitissima, affittasi compreso eccellente costo, fiorini 40. Chiozza 11, secondo, porta 12. 7960

GIARDINO ombroso 3 stanze, camerino, cucina oppure 4 stanze affittansi. Informazioni Galilei 12, primo. 13

SIGNORA sola affitta bella stanza grande ammobiliata, per uno, due signori, quasi ingresso libero. Barriera 10, II, porta 8. 7913

GUARDIELLA affittansi prontamente camera vuota, camera, cucina. Indirizzo al Piccolo. 7923

NELLA nuova palazzina S. Nicolò 34, affittansi due splendidi quartieri al terzo e quarto piano, muniti di tutto il confort; ascensore. Rivolgersi Cecilia 3. 11974

VIA Petronio 9, affittansi prontamente due bellissimi quartierini di 2 camere, per cor. 40 mensili, tutto compreso. 52

VIA del Donatello 1098, da affittare quartieri di 3 stanze a prezzi modicissimi. 50

CAMERETTA chiara davanti ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 34, II. 7948

STANZA grande vuota uso cucina, affittasi. S. Michele 3, secondo. 11984

LATTERIA posizione stupenda, vendesi oppure affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 46

32 fiorini elegantissima stanza, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 11994

DUE stanze, cucina affittansi persone senza figli, soffitta, due scale da farsi, 1. novembre. Fabio Severo-Molin grande. Rivolgersi Machiavelli 34, I. 7974

DISTINTA signora, signorina, trova stanza grande ammobiliata, eventualmente costo, Indirizzo Piccolo. 7923

PER 9 fiorini affittasi camera grande ammobiliata. Via Bosco 12, IV. 11937

VIA Pasquale Revoltella 155 affittansi bellissimi quartieri di una, due e tre camere a prezzi ridottissimi. 49

CEDESI botteghino per qualsiasi uso, attualmente latteria. Indirizzo Piccolo. 7955

SIGNORA distinta affitta stanza grande elegantemente ammobiliata, uso pianoforte. Acquedotto 67, I, sinistra. 7928

BELLISSIMA camera ammobiliata, ingresso libero, affitta distinta famiglia. Caserma 8, IV. 11935

DA affittare camerino ammobiliato. Rivolgersi Giulia 27, negozio frutta. 7945

OCCASIONE. Affittasi Gesuiti, Trionfo 3, vasto quartiere tre locali, cucina, bollitore, lampada gas, cor. 580. Androna Orti 4 locali sopra giardini. 440. 7306

STANZA ammobiliata affittasi prontamente volendo costo. Barriera 32, III, sinistra. 19

STANZA elegantemente ammobiliata con costo, affittasi presso due distinte signore. Giulia 23, primo. 7880

SPLENDIDO quartiere affittasi, quattro stanze, camerino, camerino da bagno, cucina, poggiuolo, cantina, telefono, massimo confort. Margherita 5, piano secondo. 7302

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO vestiti uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 15. Levi. 7925

ORO, argento vecchio, biglietti Monte Pietà, compero. Piazza Borsa 9. 11956

CERCANSI pattini da sala per uomo e donna. Indirizzo Piccolo. 7957

TORNIETTO metalli, cercasi. Offerte grandezza, prezzo sub «Tornietto» al Piccolo. 15

ACQUISTASI casa città o territorio con campagna, esclusi mediatori. Via Nuova 47. 11950

CERCASI portiera grande per magazzino legnami. Via Giuseppe Parini 14. 119..

DA vendere un canapè, un baule e un colapiatti foderato di zinco, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 20

DA vendere cavalla sotto 7 anni perfettamente sana e buona per qualsiasi lavoro, prezzo cor. 800, esclusi i mediatori. Informazioni via Chiozza N. 9, trattoria ai due Soci. 7807

DA vendere parecchie casse a pareti grosse ed in buono stato, della capacità circa ½-1½ m. c. Ingr. Volger, presso: Officina gas (via Broletto) Trieste. 11938

DA vendere botteghino erbaggi, frutta, guadagno sicuro. Indirizzo al Piccolo. 7773

VENDESI negozio commestibili e coloniali, con pistoria, bene avviata, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 7847

VENDONSI 2 paraventi giapponesi in seta, fornimenti da caffè, albums. S. Francesco 12, portiere. 7870

VENDESI cavallo giovane, con finimento, birocchino. Rivolgersi Capuano 10, porta 5. 11783

VENDESI vasca da bagno ghisa smaltata, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 7728

VENDESI divisa impiegato di rango superiore. Indirizzo al Piccolo. 7627

VENDESI casa nuova, città, massimo confort, con attigua stalla per 14 cavalli, su 150 tese fondo angolo, si permuta anche con fondo qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 7648

VENDONSI vestiti fatti e paletots, pagamento in rate settimanali o mensili. Indirizzo al Piccolo. 7345

VENDONSI diversi mobili per salotto, escluso rivenditori. Via Cecilia 7, p.ta 15. 11975

VENDONSI prontamente splendido caffè, bene arredato, incasso 50 cor. giornaliere, prezzo cor. 7500; negozio commestibili centrico, incasso 120 cor. giornaliere, causa malattia; vendo casa con 6 quartieri, campagna, 4300 tese, prezzo 43.000 cor.; affitto osteria, centro, 70 fior. mensili. Rosa. Caffè Goldoni. 11979

VENDESI negozio commestibili abbinata latteria, utile netto cor. 4000 annue, prezzo en bloch fior. 1750. Petronio, Caffè Goldoni. 11972

VENDONSI bravissimo cane da caccia e fucile. Via Gian Rinaldo Carli N. 6, commestibili. 7957

VENDONSI boccie legno santo, finissimo. Indirizzo Piccolo. 7951

VENDONSI lettiera, armadio 4 cassetti, soprabito, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7968

VENDONSI scrittoio, tappeto panno bleu splendido, lavorato argento. Via Rossetti 12, II, p. 8. 22

VENDESI casetta per cor. 25.000, rendita 2854, piccolo saldoprezzo rende 18%. Offerte «Venanzio» Piccolo. 11953

VENDONSI armadio sei cassetti, lettiere, sgabelli, suste, più una splendida stanza da letto, chiara, con specchi modernissimi, grande lampada appendere, divanetto rosso. Chiozza 15, II. 25

VENDONSI letto con susta, sgabello, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7

VENDESI deposito vini in ottima posizione a prezzo favorevole. Indirizzo al Piccolo. 36

VENDESI giovane pappagallo brasiliano. Osteria Città Ragusa, via Arcata 14. 7944

VENDESI sparherd a gas, tre fuochi, due forni, spiedo arrostire. Ferolli, Belvedere 29. 7939

VENDONSI vestiti, impermeabili. Scorzeria 1, porta 11. 7925

VENDONSI cappotto bleu lungo, vestito signora. Barriera vecchia 25, I. 7933

VENDESI cucina economica unitamente friggipesce, reale guadagno, verificabile prova. Zanier, Caffè Goldoni. 7931

VENDONSI bellissimo specchio grande, dorato con fioraia, altro più piccolo dipinto, orologio, candelabri marmo nero, pianoforte mezza coda, violino ¾ con cassetta, due quadri, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7916

VENDESI Acquedotto prolungato stabile nuovo solido massimo confort valore corone 76.000 saldo prezzo 13.000 corone, rende netto 20%. Offerte «Rendita» Piccolo. 34

SOPRABITO chiaro vendesi bassissimo prezzo causa lutto. Acquedotto 27, IV. 7981

GRANDE partita cartoline illustrate cederebbesi prezzo occasione. Ottimo affare per rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 21

VENDEREBBERSI entro mattina diversi mobili, nuovi ed usati. Indirizzo Piccolo. 7972

MASSIMA urgenza vendesi negozio olio, aceto, posizione centrale, senza alcuna concorrenza, prezzo irrisorio, buonissimo guadagno. Petronio. Caffè Goldoni. 11972

BICICLETTA contropedale bassa, elegantissima, vendesi qualunque prezzo. Kandler 3, III, destra. 9

CANE giovane caccia vendesi corone 60. Indirizzo Piccolo. 7979

MACCHINE da scrivere Jost N. 4, quasi nuove, buon prezzo, vendonsi. Pupis, Spiridione 4. 68

OCCASIONE vendonsi stufe gas, bollitori, cucine, lampade, scaldaferri, accenditori, prezzi di assoluta convenienza. Indirizzo Piccolo. 48

DUE suste nuove, due materassi crine, vendonsi fior. 25. Letto ferro completo 18. Tavolo 5. Regolatore nuovo, altri mobili prezzo da convenirsi. Subaffittasi quartiere. Pietà 33, porta 13. 41

OCCASIONE favorevole vendesi macchina Singer nuova, prezzo mite. Via S. Caterina 2, appalto. 11952

OTTOMANA, 2 poltrone (eguali), lettino, vendonsi. Via dei Porta 721. 11941

ORECCHINI brillanti di rara bellezza, anello, vendonsi, prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 16

BIBLIOFILI!!! Causa partenza vendesi stupenda biblioteca tecnica, scientifica, artistica. Oltre 400 volumi, en bloc o singole opere. Tutti volumi perfettamente nuovi. Indirizzo Piccolo. 62

OCCASIONE. Vendesi cassaforte. Negozio mobili Ehrenfreund, Beccherie 20. 12395

PIANINO splendidamente tenuto, insuperabile perfezione, corde incrociate, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7321

PIANINO corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23, pianoterra. 7822

CANNOCCHIALE mono prismatico sette ingrandimenti, altro compagna. Corso 20, Pasticceria. 7936

BICICLETTE occasione, violini, buona voce, vendonsi. Corso 20, Pasticceria. 7936

BARCOLA dirimpetto fermata tramvai vendesi villa con 400 tese giardino, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 7826

CEDESI decreto autorizzata agenzia affittanze, compravendita stabili e mutui. Affare vantaggiosissimo. Via Valdirivo 3, magazzino agrumi. 11898

FAVOREVOLE **occasione. Vendonsi 6 macchine cucire Singer sistema moderno, 2 servibili anche per ricamo, prezzi eccezionalmente bassi. Via S. Caterina 9, cortile, magazzino 1, A.** 11983

OCCASIONE vendonsi causa partenza bellissimo vestito signora, cappotto imbottito raso, figaro peluche, carrozzetta bambino sano, 2 saloni uomo. Indirizzo Piccolo. 7964

CEDESI magazzino completo per deposito vino, buone condizioni, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 57

PIANOFORTE Mignon elegantissimo, magnifica voce, pianino eccellente, vendonsi occasione. Acquedotto 31, terzo. 11

PIANINO quasi nuovo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7994

GRAMMOFONO con 70 dischi, ottimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7994

CASETTA con campagna tese 300 vendesi. Indirizzo Piccolo. 38

STABILE nuovo con rendita 10% vendesi. Rivolgersi Degano, Corso 32, primo. 38

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

RINVENUTO cane da caccia mantello caffè, con museruola, piastra 51. Rivolgersi Navali 42. 7970

SMARRITO orologio argento con catena ossidata; generosa mancia portandolo Giulia 39, porta 6. 11971

CANE grande caccia, tigrato, macchie grandi, caffè, smarrito 5-6 giorni fa. Pregasi portarlo Galleria 2, veterinario Sotte. 11980

MANCIA chi porta banco caffè Adriatico mazzo di 3 chiavi smarrito venerdì mattina. 26

DIVERSI

? ! ! ! Compresi per scansare però equivoci prego caldamente maggiori spiegazioni con lettera. 11919

ITALIANO quarantenne, celibe, impiegato governativo, entusiasta Trieste, desidera contrarre matrimonio con signorina civile, benestante, bella presenza, temperamento docile. Ritiro fotografie, lettere, entro novembre. «G. 1000» Mantova (Italia). 11916

SFINGE. Comprendo tutto desidera ardentemente vederti chi mai scordotti ancora. 7935

FOGLIA. Incredibile, due settimane passate. Che amore! Tanto crudele. Almeno lunedì. Quanta impazienza. Tantissimi. 7930

DONNA possiede risparmio sposerebbe vedovo oltre cinquanta anni. Scrivere «Compagnia» posta Stadion. 11962

TOUJOURS. Sì! La mano Tua io strinsi finalmente. Mentre il mio cuor di gioia palpitò E gli occhi Tuoi guardaronmi dolcemente; - Empiendomi di gaudio che mai io scorderò. - T'amo Ti dico, T'amo o mia sirena, - Amar di più non può vita terrena. - ....Il fuoco il ghiaccio ha sciolto!!! Tuo per sempre. I. L. 11995

AURORA. Angeluccio mio caro t'attesi lungamente. Ora che lo puoi, fa tutto il possibile oggi per avvertirmi, eviteremo così... Se non mi avverti... attenderotti egualmente via della prima volta. Santus za bella, arrivederci. Aurora. 11958

ALBERTO 24. Ino adesso le vuole tan[ti] bene. Strano! No? Attendo sue notizie. Tanti tanti affettuosissimi saluti dalla sua per sempre Marie. 24

I. 1. Mi credal.... il compito di schiarire la cosa.... riguarda esclusivamente Lei. Sinceri saluti. V. 11948

CAVALLI in gabbia. Ricorro Vostra gentilezza pregandoVi ritirare lettera ferma posta Tergesteo sub nome chiesa vicino la quale Vi parlai prima volta. 11991

Z. Alle mie serie risposte subentra confusione. Come devo regolarmi? Dispiacentissima. A. 11967

BELFIORE. Ritirate prontamente dove sapete, lettera di chi doveva essere ai portici. 7965

CORAGGIO. Soffro molto. Perchè privarsi di ciò che potremmo avere? Ardentissimi. 11977

MIA. No, no, non potrò mai dimenticarmi. Preleverai come solito tuo. 1198..

U d e u. Oggi ricomincia il mio calvario non so più lottare, non ho più forza. Debbo darvi una lunga lettera sarà l'ultima! u. d. e. u. 11989

MIMOSA. Idolo divino. Cosa è di te, chè non ti veggo? Caso schiarito; mi raccontò equivoco, però dopo inserito. Adorata, come attendo quel dì, ancor tanto lontano, lo puoi immaginare; amarsi tanto e vedersi così di raro è fatale. Avrei tante cose a dirti; quando? Angelo santo, sarà possibile prossima settimana? Sperando t'invio mille sinceri. 61

EX volontario riveduto con massimo piacere giorni fa alle 2¾ angolo tra via Conti e Sette fontane. Partito? dove? ritornerà? saluti. Nadia. 1199..

PAOLO mio spero sarai sano, ti saluto caramente il sempre tuo caro Giovanni. 796..

CERCANSI cor. 250.000 quale I ipoteca sopra un ente del valore di cor. 800.000 Offerte al Piccolo sub «I Ipoteca». 67

CEDESI prima intavolazione corone 40.000 per 30000, casa valutata 110.000. Schiarimenti via Nuova 47. 1188..

CERCANSI corone 1000 seconda intavolazione casetta San Giacomo, interesse conveniente. Indirizzo Piccolo. 3..

12.000 corone disponibili prontamente per intavolazione. Offerte Piccolo «Senza mediatore». 1199..

DISPONIBILI cor. 7000 a 80.000 per seconde intavolazioni al 6% in città. Hi... wein, via Donato Bramante N. 9 (Madonna prolungata) II piano, dalle 2 alle 3 p. 10..

FORAGGIO ARTIFICIALE per cavalli, bovini, specialità, cerca socio 30-50.000 cor. per erigere fabbrica. Offerte «Foraggio» Piccolo. 794..

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria rendita, obbligazioni austriache. 1056..

PIANINI nuovi noleggiansi prezzi eguali pianini usati. Deposito Fontanone. 79..

ABILISSIMA parrucchiera da teatro, viennese, raccomandasi alle onorevoli signore. Impartisce anche lezioni. Via Valdirivo N. 27, III piano, porta 14.

GIOVANE maestro comunale cerca col completo presso distinta famiglia in cambio di un'ora di lezione giornaliera ragazzi di scuole civiche o reali inferiori pagando anticipatamente la relativa differenza. Offerte al Piccolo sub «Giovane maestro». 79..

7 cor. settimanali pranzo, cena, trattamento famigliare. Barriera. Indirizzo Piccolo. 77..

VINO istriano e dalmato nuovo bianco moscato, servizio domicilio. Bachi 119..

DISCHI doppi usati da vendere cor. ... Cinematografo Marconi. 119..

OFFRESI abile pettinatrice modesta mensile e per occasioni. Indirizzo Piccolo. 79..

COGNAC Huber genuino, stravecchio, bottiglie cor. 3. Via S. Apollinare 4.

CERCASI pranzo casalingo, voriato, portato a domicilio. Acquedotto prolungato. Offerte con prezzo sub «Buoni condimenti» al Piccolo. 79..

VINI **delle campagne dei frate[lli] Tujach di Cittanova, soldi 32 ... tro. S. Francesco 64.** 79..

BURRO delle Alpi 1.20, cotto 1.40. Deposito via Caserma 13, Giovanni Sub... 75..

LASTRE poste in opera prezzo mitissimo. Deposito lastre Rapicio 4, Giardino Pubblico. 75..

CASSEFORTI, diverse grandezze, nuovissime, vende, occasione, Stambach, Piazza Borsa 2. 77..

OSTI. Fate analizzare vostri vini in base nuova legge. Laboratorio chimico Huber, via S. Apollinare 4. 77..

VINI vengono analizzati in base un[a] legge. Laboratorio chimico Huber, S. Apollinare 4. 77..

VINI difettosi vengono migliorati, rivolgersi Laboratorio chimico Huber, S. Apollinare 4. 77..

PRIMA di fare acquisti visitate l'esposizione mobili via Lazzaretto angolo Corti, e vi persuaderete della mitezza prezzi. 117..

PIANOFORTI Mignon ricco assortimento migliori fabbriche. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 113..

PIANINI riconosciuti i migliori, cambi, rate, scambio. Stabilimento Magrini, S. Giovanni 14. 113..

VINO dalle proprie campagne, vende Via Tintore 8. Servizio franco domicilio. 114..

GUANTI pelle, lunghi, bellissimi, prezzi incredibilmente bassi. «Al Guanto ro», Corso 49. 11..

CAUSA trasloco tutti i mobili esistenti magazzino via Lazzaretto vecchio N. vengono venduti sotto prezzo di co... 117..

BUCCOLE oro 20 brillanti e due ... buone, fior. 85 vende de Gioia, via Sebastiano. 11..

ORARIO FERROVIARIO PETERLIN l'Austria e Italia con tariffe e pr... vendesi nelle librerie, cartolerie e sta... centesimi 30. 43..

VENDITA **corone mortuarie in p... e metallo. Grande assortimento prezzi di fabbrica. Piazza Nuova (ex Gadola) 1, II piano.**

ARTICOLI igienici originali francesi, ... zina cor. 3, 5, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 14. 79..

SALA PER INCANTI GIUDIZIARI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 26 ottobre 1907 alle ore 9 ant.

Buccole d'oro con diamanti, broches ... ro con diamanti, bottoni, collana d... medaglione d'oro; diversi libri e libri italiani, tedeschi e francesi; manicotto «Skunz», stole (boa), poltrona, sedie ... pezzata, tappetto da stanza, sgabelli ... marmo, lavamano da due persone con ... mo e specchio; carro con cassone per ... porto della carne nonchè diversi crediti ... tivi verso 49 differenti debitori ecc.

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato, da cor. 1.15 fino a cor. 18 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo, e da passeggio,** nonchè per **camicette, fodere,** ecc.

Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e **direttamente ai privati, franco di dazio e porto** a domicilio.

SCHWEIZER & C.o, LUCERNA 013 (Svizzera)

ESPORTAZIONE DI SETERIE. — FORNITORI DI CASE REALI.